



Bilancio 2023

20° Esercizio



Fondazione Onlus
Via A. Francheti, n° 11
Reg.Pers. Giuridiche
Prefettura Pistoia n.28/volV
C.F. e P.I. 01513130474

Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

I N D I C E

Composizione degli organi sociali	2
Convocazione e O.d.g. del Comitato d'Indirizzo	4
<u>Relazione di gestione del Consiglio di Amministrazione</u>	<u>5</u>
- <i>Andamento della gestione</i>	5
- <i>Situazione finanziaria</i>	7
- <i>Personale</i>	7
- <i>Compenso Sindaci revisori</i>	8
- <i>Informazioni relative ai rischi e incertezze (art. 2428 CC)</i>	8
- <i>Eventi della gestione</i>	8
- <i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'Esercizio</i>	10
- <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	11
- <i>Documento programmatico sulla sicurezza</i>	11
- <i>Risultato d'Esercizio</i>	11
- <i>Destinazione del Risultato d'Esercizio</i>	12
- <i>Contributi deliberati nel 2023</i>	12
- <i>Garanzie in essere al 31/12/2023</i>	14
- <i>Contributi deliberati nel primo trimestre 2024</i>	14
<u>Bilancio d'Esercizio</u>	<u>15</u>
- <i>Stato Patrimoniale</i>	16
- <i>Rendiconto Gestionale, Oneri e Costi</i>	18
- <i>Relazione di Missione al Bilancio</i>	21
<u>Addendum alla Relazione di Missione</u>	<u>48</u>
- <i>Aree geografiche d'intervento</i>	48
- <i>Burkina Faso</i>	49
- <i>Repubblica Centrafricana</i>	53
- <i>Tanzania</i>	56
- <i>Nepal</i>	57
- <i>Filippine</i>	60
- <i>Italia</i>	62
<u>Relazione dell'Organo di Controllo</u>	<u>76</u>
Delibera del Comitato d'Indirizzo	80

Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Comitato di Indirizzo

MEMBRI FONDATORI (Permanenti)

Dott. Paolo Carrara
Sig.ra Ludovica Carrara
Dott.ssa Maria Serena Carrara
Sig. Giovanni Battista Bassi
Dott.ssa Maria Bassi

MEMBRI SOSTENITORI BENEMERITI (Triennio 2022/2024)

Sig.ra Antonella Carrara
Sig. Roberto Carrara
Dott. Angiolo Focarelli

Consiglio di Amministrazione

MEMBRI FONDATORI (Permanenti)

Presidente: Dott. Paolo Carrara
Vice Presidente: Dott.ssa Maria Bassi
Consiglieri: Sig.ra Ludovica Carrara
Sig. Giovanni Battista Bassi
Dott.ssa Maria Serena Carrara

MEMBRI AGGIUNTIVI (Triennio 2022/2024)

Consiglieri: Prof.ssa Franca Nesti
Avv. Francesca Feri
Dott. Luca Giuseppe Livi
Dott.ssa Laura Simonetti

Organo di Controllo
(Triennio 2022/2024)

Presidente: Dott. Roberto Becciani

Sindaci: Rag. Manlio Mucci

Sig. Deo Galigani

Dott. Daniele Capecchi (membro supplente)

Dott.ssa Silvia De Santi (membro supplente)

Comitato dei Probiviri
(Triennio 2022/2024)

Presidente: Avv. Filippo Troisi

Membri: Dott. Andrea Amadori

Avv. Filippo Manca

Sig. Alberto Vescovi (membro supplente)

Sig. Marco Carrara (membro supplente)

Pistoia, 12 aprile 2024

Ai Sigg. componenti del
Comitato di Indirizzo

Loro Sedi

RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

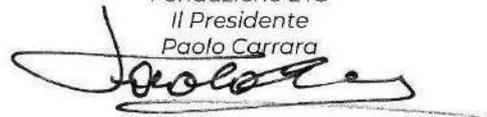
Si comunica che il Comitato di Indirizzo della Fondazione è convocato per il giorno **venerdì 19 aprile 2024** alle ore 10.00 presso la sede sociale in Via Franchetti, 11 – Pistoia per discutere e deliberare sul seguente e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 aprile stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame del bilancio al 31/12/2023 e delibere relative;
- 2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- 3) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Missione;
- 4) Relazione dell'Organo di Controllo;
- 5) Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2024;
- 6) Determinazione del limite massimo per la concessione di garanzie e fidejussioni a favore di terzi per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 7) Determinazione del limite massimo per la concessione di fondi rotativi a favore di terzi per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. "o" dello statuto sociale;
- 8) Comunicazioni del Presidente;
- 9) Budget 2024;
- 10) Codice Etico;
- 11) Varie ed eventuali

Cordiali saluti

Un Raggio di Luce
Fondazione ETS
Il Presidente
Paolo Carrara



Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

il bilancio al 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla vostra approvazione dà un quadro fedele dell'attività svolta, traducendo in valori e quantità economiche tutti gli eventi della gestione.

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di € 364.885 dopo aver effettuato ammortamenti per € 2.668, aver accantonato € 62.500 al fondo svalutazione crediti e € 6.870 al fondo imposte e tasse.

La Fondazione, che ricordiamo è un ETS, cioè un Ente del Terzo Settore, nel 2023 ha operato, oltre che in Italia, in Burkina Faso, Repubblica Centrafricana, Tanzania, Nepal e Filippine, paesi esteri nei quali si è avvalsa della collaborazione di partner locali coinvolti nella gestione dei progetti, finanziati con fondi propri e/o di terzi.

Dal punto di vista del funzionamento e dell'impiego delle risorse, Un Raggio di Luce ha operato come ente erogatore assegnando fondi a soggetti terzi sulla base di progetti approvati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2023 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 394.781, ne ha erogati per € 402.084 ed ha concesso garanzie per € 5.700. Nell'anno ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Piccolo Credito per 4.675 euro.

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

Italia	181.143 €	45,88%
Burkina Faso	64.122 €	16,24%
Filippine	52.502 €	13,30%
Nepal	49.600 €	12,56%
Repubblica Centrafricana	42.414 €	10,74%
Tanzania	4.150 €	1,19%

Un elenco dettagliato dei progetti finanziati è allegato alla presente relazione.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato positivo pari a 364.885 euro rispetto al risultato negativo di 2.253.311 euro del 2022, con un miglioramento pari a 2.618.196 euro.

Tale risultato è dovuto all'andamento fortemente positivo dei mercati finanziari nel 2023, che hanno fatto registrare un risultato positivo, cosa molto rara, sia per il settore azionario che quello obbligazionario contemporaneamente.

Tale anomalo andamento ha costituito la reazione dei mercati ad un 2022 che è stato il peggior anno in assoluto dalla grande crisi del 1928.

Nel 2023 tutte le classi di attivo hanno avuto andamenti positivi.

In particolare, i titoli obbligazionari sono saliti molto nell'ultima parte dell'anno, nella previsione di un imminente taglio dei tassi da parte delle Banche Centrali.

La politica monetaria di quest'ultime ha infatti consentito di ridurre molto l'inflazione senza innescare una crisi economica.

Questo fatto, insieme ai brillanti risultati di bilancio di molte imprese, ha quindi innescato una forte crescita anche nel comparto azionario.

In questo quadro economico finalmente positivo si sono purtroppo inserite le crisi riguardanti la guerra fra Russia e Ucraina e poi quella fra Israele e Hamas.

L'attività della Fondazione all'estero è comunque proseguita, anche se condizionata da tali avvenimenti.

Non abbiamo ancora potuto compiere missioni in Africa, mentre abbiamo potuto effettuarle in Asia, in particolare in Nepal.

In quest'ultimo Paese la dottoressa Barbara Lastrucci ha compiuto una missione per la Fondazione di circa cinque mesi, da giugno a ottobre, a Jumla dove da molti anni viene portato avanti il programma per l'empowerment delle donne e contro la violenza di genere.

A giugno altri due dipendenti della Fondazione, il responsabile Paese dott. Dario Poddighe e la dott.ssa Silvia Vienni, si sono recati in Nepal per una missione di quindici giorni.

I rapporti con il partner Sarbodaya Nepal si sono definitivamente interrotti perché i cambiamenti avvenuti nel CdA di Sarbodaya Nepal non hanno innescato nuove ed efficaci politiche e un rinnovato impegno dell'organizzazione.

È stato così deciso che i progetti verranno portati avanti direttamente con Sarbodaya Jumla, l'altra organizzazione con cui collaboriamo direttamente sul campo a Jumla.

Per terminare con le attività portate avanti in Asia, la Fondazione nelle Filippine ha continuato i programmi di sostegno a distanza per circa 120 bambini/e e quello per la costruzione e/o ristrutturazione delle case delle famiglie dei bambini sostenuti.

Nel mese di gennaio la dott.ssa Ilaria Marcelli si è recata nel Paese per una missione di una ventina di giorni allo scopo di monitorare i progetti in corso.

Per quanto riguarda l'attività nel continente africano, la Fondazione ha operato in tre Paesi: Burkina Faso, Repubblica Centrafricana e Tanzania.

Nel primo l'attività, a causa della perdurante critica situazione determinata dagli attentati e dagli scontri armati, si è concentrata nella capitale Ouagadougou e nel sud-ovest del Paese, portando avanti i programmi contro la malnutrizione infantile e per il miglioramento della salute delle donne avuto riguardo al loro apparato riproduttivo.

In Repubblica Centrafricana la Fondazione ha continuato a sostenere l'ong Kizito, fondata da suor Elvira Tutolo, che opera per il recupero dei bambini di strada, ex-soldato ed inviati dal tribunale dei minori.

La condizione del Paese vede ancora scontri armati e attentati un po' ovunque e il perdurare del predominio del gruppo di mercenari Wagner che hanno finito per costituire il vero governo.

Infine, in Tanzania la Fondazione, tramite la collaborazione con il CUAMM, Medici con l'Africa, ha continuato a portare avanti il progetto per il miglioramento della salute neo-natale dei bambini presso l'ospedale di Tosamaganga.

Venendo poi alle attività in Italia, sono state regolarmente organizzate la giornata dei sostenitori della Fondazione e il Premio Antonino Caponnetto per la Cultura della Legalità.

Particolare importanza è stata data all'attività per contrastare la violenza contro le donne e favorire la parità di genere.

Si è così concretizzata, tramite una importante donazione privata, la possibilità di ristrutturare la nuova sede, data in comodato d'uso dalla Fondazione Caript, dell'associazione 365GiorniAlFemminile, centro antiviolenza della provincia di Pistoia.

La nuova sede sarà inaugurata nel 2024 e costituirà un polo di formazione e ascolto in un settore estremamente bisognoso di tali attività.

Altro importante progetto, portato avanti in collaborazione con Fondazione Caript e Fondazione Sant'Atto, è stato quello della nuova sede dell'associazione Crisalide che, dopo essere stata inaugurata a fine 2022, ha potuto iniziare ad operare regolarmente a favore dei bambini vittime o testimoni di violenza.

Per le informazioni riguardanti tutta l'attività svolta, sia in Italia che all'estero, vi rimandiamo all'apposita sezione della Relazione di Missione.

Si informa inoltre che il 20 dicembre 2023 la Fondazione ha perfezionato l'iscrizione al registro telematico RUNTS istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), ed ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo settore.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel 2023 il corso dei mercati finanziari, come già detto, è stato molto positivo. Tale andamento ha portato ad un ottimo risultato al 31/12/2023, conseguendo un rendimento netto da imposte del 9,84% e generando così profitti per 1.049.928 € su titoli in portafoglio.

Le donazioni e i contributi ricevuti da terzi su progetti sono stati pari a € 254.026, a fronte di contributi deliberati pari in totale a 394.781 €.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	142.137	151.530	-9.393
Denaro e altri valori in cassa	784	424	360
Titoli in portafoglio	11.521.822	11.081.895	439.927
Totale Disponibilità	11.664.743	11.233.849	430.894

Da evidenziare che nel presente bilancio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di 62.500 euro allo scopo di azzerare il credito nei confronti di Etimos Foundation in liquidazione. La decisione è stata presa, a titolo di prudente criterio di gestione, visto che le possibilità di riscossione del credito sono quasi inesistenti.

IL PERSONALE

Nel corso del 2023 il personale della Fondazione è variato e al 31/12/2023 risultava così composto:

	31/12/2023	31/12/2022
Impiegati	7	9
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Estero</i>	0	0
Totale	8	10

Da evidenziare che nel mese di marzo la storica responsabile Nepal, la dottoressa Paola Ciardi, è andata in pensione. La ringraziamo molto per quanto fatto a favore della Fondazione dal 2007 al 2023 e per la sua estrema competenza e professionalità.

Dal primo di aprile la dottoressa Ilaria Marcelli, responsabile comunicazione e raccolta fondi, ha rassegnato le dimissioni: la ringraziamo per il lavoro svolto dal 2012 a favore della Fondazione.

Dal 15/6/2023 è stata assunta per sostituirla la dott.ssa Francesca Sasso a cui facciamo i migliori auguri di buon lavoro.

Infine, la dott.ssa Barbara Lastrucci ha assunto l'incarico di "Tirocinante Nepal – *Liaison* e Coordinamento di Programma" a decorrere dal 30 maggio 2023 e fino al 10 novembre 2023. Dal 31 maggio 2023 al 23 ottobre 2023, è stata dislocata a Jumla, Nepal, e in seguito presso la Sede Centrale di FRL a Pistoia, Italia.

COMPENSO AI SINDACI REVISORI

I Sindaci revisori hanno adempiuto all'incarico loro affidato in totale gratuità e in spirito di solidarietà per gli scopi della Fondazione: li ringraziamo sinceramente per la loro preziosa collaborazione.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che gli strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione dell'esistenza di situazioni di rischio patrimoniale e/o finanziario sono pari al 42,7% del portafoglio titoli.

EVENTI DELLA GESTIONE

Gli avvenimenti più importanti della gestione possono essere così sintetizzati:

9-28 gennaio	Missione di Ilaria Marcelli nelle Filippine.
1 febbraio	Burkina Faso: inizio del Progetto " <i>NABA KOOM – Migliorare la produzione agricola in Burkina Faso tramite la realizzazione di impianti idrici fotovoltaici</i> " cofinanziato dalla Regione Toscana
10 marzo - 30 aprile	Riparte "Coltiva la tua impresa!" il Bando per la nascita e la diffusione di imprese sociali nel territorio pistoiese nato dalla collaborazione della FRL con la Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia e lo Yunus Social Business Center University of Florence.
14 marzo	Pensionamento la dott.ssa Paola Ciardi
31 marzo	Dimissioni della dott.ssa Ilaria Marcelli
27 aprile	Partecipazione di Dario Poddighe e Silvia Vienni al Convegno Cooperazione, a Firenze, organizzato dalla Regione Toscana, con la

	partecipazione di Organizzazioni della Società Civile (OSC) toscane
11 maggio	Approvazione e diffusione del comunicato “I pazzi che ci stanno portando alla guerra” insieme ad altre 11 associazioni del terzo settore pistoiese.
15 maggio	Cerimonia di premiazione, presso Toscana Fair, degli studenti vincitori del concorso Giovani & Social Business dell’anno scolastico 2022/23.
25 maggio/ 16 ottobre	Percorso di formazione e accompagnamento “ <i>Coltiva la tua impresa!</i> ” 2023 per imprenditrici e imprenditori sociali.
30 maggio	Assunzione della dott.ssa Barbara Lastrucci e suo invio in missione in Nepal dal 30 maggio al 23 ottobre
30 maggio/12 giugno	Missione in Nepal del dott. Dario Poddighe e della dott.ssa Silvia Vienni.
26 giugno	Incontro organizzato presso la sala soci Coop di Pistoia “I pazzi che ci stanno portando alla guerra” con l’analista Dott. Marco Pizzuti.
30 giugno	Burkina Faso: si concludono i lavori per la realizzazione di due impianti idrici multifunzionali a energia solare per migliorare l’accesso all’acqua nei villaggi di Togueni e Boré cofinanziati dalla Regione Toscana.
1 settembre	Burkina Faso: avvio del programma di operazioni chirurgiche per le donne affette da patologie dell’apparato riproduttivo.
21 settembre	Assegnazione di un finanziamento di 40.000,00 Euro da parte dell’Unione Buddhista Italiana (UBI) per la realizzazione del Progetto WESD (ex WELI) a Jumla, Nepal
30 settembre	Burkina Faso: si conclude con successo il progetto “ <i>Salute materno-infantile nel comune rurale di Dissin e nella periferia sub-urbana di Ouagadougou</i> ” cofinanziato da Fondazione Museke
5 ottobre	Il CDA della Fondazione delibera di procedere con la richiesta di iscrizione all’elenco delle OSC (Organizzazioni della Società Civile) accreditate presso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
14 ottobre	Realizzazione della giornata degli Amici della Fondazione presso il Nursery Campus di Pistoia
23 ottobre	Primo Seminario del Programma PSBC dal titolo “ <i>Certificazione di genere. Contesto di riferimento ed esperienze a confronto</i> ” e presentazione pubblica dell’Alleanza Pistoiese per l’Impresa Sostenibile e la Parità di Genere, presso la sede della Fondazione CARIPT.
novembre	Campagna di raccolta fondi per sostenere la biblioteca comunale di Quarrata colpita dall’alluvione del 2/11/2023.
10 novembre	Fine della collaborazione lavorativa con la dott.ssa Barbara Lastrucci
14 novembre	Incontro di una delegazione di FRL, composta da Dario Poddighe, Silvia Vienni e Giacomo Boccardi, con addetti dell’Ufficio VII di AICS, presso la loro sede di Roma, per discutere le modalità di iscrizione di FRL ad AICS

16 novembre	Burkina Faso: inizia la campagna annuale 2023 di visite ginecologiche e di lotta contro le malattie a trasmissione sessuale in ambito rurale nella periferia di Ouagadougou (Yagma/Pazani) e nel comune di Dissin a Ouessa e a Bilbalé.
18 novembre	Realizzazione dell'iniziativa Fermati e Ascolta con una lettura dal titolo "Verbena" di Giovanni Verga, in collaborazione con l'associazione Legger-mente aps, realizzata presso il Parterre degli Uomini Illustri di Piazza San Francesco, in collaborazione con il Comune di Pistoia - Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica
20 novembre	Secondo Seminario del Programma PSBC dal titolo "La moda sostenibile: nuovi modelli di produzione e consumo" presso la Serra di Montuliveto a Pistoia.
22 novembre	Conferenza stampa undicesimo Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità
30 novembre	Terzo Seminario del Programma PSBC del titolo "Imprese e sostenibilità: comunicare l'impatto sociale ed ambientale" presso la sede di Pistoia della Camera di Commercio.
30 novembre	Burkina Faso: conclusione della campagna annuale di lotta contro la malnutrizione infantile a Dissin.
30 novembre	Repubblica Centrafricana: inizio ufficiale del progetto "Sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento a sostegno del Centro di Formazione Agropastorale "Sara Mbi Ga Zo" - Berberati" cofinanziato da CEI
1-24 dicembre	Negozi temporaneo Un Raggio di Luce in Via Cavour 23 – Pistoia per raccolta fondi.
4-9 dicembre	Repubblica Centrafricana: settimana di formazione intensiva per i nuovi operatori sociali e amministrativi del Centro Agropastorale di Wotoro – Berberati.
6 dicembre	Undicesima edizione Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità.
20 dicembre	Burkina Faso: si conclude con successo la campagna annuale 2023 di visite ginecologiche e di lotta contro le malattie a trasmissione sessuale in ambito rurale nella periferia di Ouagadougou (Yagma/Pazani) e nel comune di Dissin a Ouessa e a Bilbalé.
31 dicembre	Repubblica Centrafricana: conclusione del progetto FRL di sostegno al Centro Agro-Pastorale Sara Mbi Ga Zo di Berberati.
31 dicembre	Fine del partenariato con Sarbodaya Nepal

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo trimestre 2024 l'attività della Fondazione è stata regolare e sono stati deliberati contributi per € 167.972, vedi elenco allegato.

Il 7 gennaio la Fondazione ha raggiunto i venti anni di attività essendo stata costituita il 7 gennaio 2004.

Questo traguardo, che verrà festeggiato nel corso dell'anno con partner e sostenitori, è un importante segno di continuità nell'azione di Un Raggio di Luce e testimonia l'impegno e la passione di tutti coloro, dipendenti, collaboratori, volontari e partner, che in questo lungo periodo hanno portato avanti, tramite i progetti realizzati, la missione della Fondazione che, ricordiamo, è quella di "migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione desidera ringraziare tutti coloro che si sono impegnati a favore di Un Raggio di Luce.

Dal 7 al 18 febbraio la dottoressa Silvia Vienni ha compiuto una missione in Burkina Faso, la prima che la Fondazione ha potuto fare dal gennaio 2020 a causa delle incerte condizioni di sicurezza del Paese. La missione ha permesso di monitorare i progetti in corso e rafforzare i rapporti col partner locale, l'associazione Iris Afrik.

Dal punto di vista finanziario l'andamento del portafoglio titoli della Fondazione nel primo bimestre 2024 è stato buono, con un risultato pari a circa il 2 % che speriamo sia confermato dall'andamento del resto del 2024.

I fatti più importanti della gestione sono stati seguenti:

gennaio 2024	Inizio attività del nuovo Progetto a Jumla (Nepal) dal titolo <i>Women Empowerment and Sustainable Development</i> (WESD, ex WELI), realizzato da Sarbodaya Jumla
22 febbraio 2024	Approvazione del Codice Etico della Fondazione

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2024 al momento si presenta come un anno con due facce completamente diverse. Dal punto di vista finanziario ed economico, visto che le Banche Centrali inizieranno sicuramente a ridurre il costo del denaro, le previsioni sono nettamente positive, mentre dal lato politico-militare le guerre in corso, vedi Russia-Ucraina e Israele-Hamas, non lasciano presagire nulla di buono.

La Fondazione Un Raggio di Luce conta di compiere alcune missioni all'estero e di proseguire normalmente la propria attività.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Gli adempimenti relativi al D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) sono stati correttamente effettuati. La Società si avvale della semplificazione di cui all'art. 29 del D. Lgs. 112/2008, ripreso dal Provvedimento del Garante della Privacy del 27/11/2008, pubblicato sul GURI n. 287 del 9/12/2008.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/2023 chiude con un avanzo di gestione di € 364.885 che, confrontato con il risultato dell'esercizio precedente pari ad un disavanzo di 2.253.311 euro, evidenzia una variazione positiva di € 2.618.196.

Vogliamo qui esprimere il nostro ringraziamento a tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione, a tutti coloro che ci hanno sostenuto sia da un punto di vista finanziario che operativo e

a tutte le persone che, disinteressatamente, hanno messo a disposizione il loro tempo e il loro lavoro per aiutarci a portare avanti l'attività della Fondazione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori sostenitori,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, vi proponiamo di portare il risultato di esercizio, che ripetiamo è pari ad un avanzo di gestione di € 364.885, a incremento del fondo gestione donazioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come Vi è stato presentato.

Pistoia 21/03/2024

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



CONTRIBUTI DELIBERATI NEL 2023

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
02/01/2023	Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)	2.000	Progetto ufficio Kizito Bangui
12/01/2023	Cuamm (Tanzania)	5.000	Sostegno Ospedale
12/01/2023	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	37.502	Sostegno a distanza
12/01/2023	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	13.000	Progetto Case
02/02/2023	Sarbodaya (Nepal)	23.000	Progetto Jumla
02/02/2023	Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)	32.426	Progetto sostegno a Wotoro
02/02/2023	Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)	3.506	Progetto ufficio Kizito Bangui
02/02/2023	Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)	1.982	Progetto Kota Kizito Università
02/02/2023	Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)	15.000	Percorsi di lavoro
02/02/2023	L'Albero delle Storie (Italia)	10.850	Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"
02/02/2023	Croce Rossa Pistoia (Italia)	1.500	Progetto pacchi alimentari

23/02/2023	<i>Pistoia Social Business City (Italia)</i>	14.750	<i>Sviluppo Imprese Sociali</i>
23/02/2023	<i>Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	20.419	<i>Progetto sanità</i>
23/02/2023	<i>Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	29.000	<i>Risorse idriche</i>
23/02/2023	<i>Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	8.636	<i>Progetto Iris Afrik</i>
23/02/2023	<i>Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	1.997	<i>Progetto lotta alla malnutrizione</i>
23/02/2023	<i>Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	2.569	<i>Progetto sostegno all'agricoltura</i>
16/03/2023	<i>Cooperativa gli Altri (Italia)</i>	5.000	<i>Tempo in più per tutti</i>
16/03/2023	<i>Barbara Lastrucci (Nepal)</i>	10.100	<i>Missione monitoraggio Nepal</i>
16/03/2023	<i>Cappellaio Matto</i>	500	<i>Acquisto pc</i>
30/03/2023	<i>Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)</i>	1.700	<i>Progetto Case</i>
30/03/2023	<i>365 giorni al femminile</i>	100.000	<i>Ristrutturazione sede</i>
30/03/2023	<i>Parrocchia Vicofaro Pistoia (Italia)</i>	1.000	<i>Sostegno migranti</i>
20/04/2023	<i>Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)</i>	300	<i>Emergenza sanitaria</i>
20/04/2023	<i>Ong Kizito, Berberati (Rep. Centrafricana)</i>	2.500	<i>Progetto sostegno a Wotoro</i>
20/04/2023	<i>Crisalide</i>	12.110	<i>Realizzazione terza stanza ascolto protetta</i>
22/06/2023	<i>Sarbodaya (Nepal)</i>	16.500	<i>Progetto Jumla</i>
13/07/2023	<i>Parrocchia Vicofaro Pistoia (Italia)</i>	1.000	<i>Sostegno migranti</i>
13/07/2023	<i>Sorelle Napoli (Italia)</i>	10.000	<i>Sostegno a impresa</i>
16/11/2023	<i>Associazione IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	1.500	<i>Sostegno sfollati Rim</i>
14/12/2023	<i>Biblioteca comunale di Quarrata (Italia)</i>	1.350	<i>Aiuto post alluvione</i>
31/12/2023	<i>Premio Caponnetto</i>	2.909	<i>Premio nazionale Caponnetto</i>
31/12/2023	<i>Croce Rossa Pistoia (Italia)</i>	500	<i>Progetto pacchi alimentari</i>
31/12/2023	<i>Microcredito Pistoiese</i>	4.675	<i>Escussioni</i>
	TOTALE CONTRIBUTI	394.781	

GARANZIE IN ESSERE AL 31/12/2023
(per operazioni di Piccolo Credito)

Data delibere	Progetto	Importo	Tipo Garanzia	Soggetti Garantiti	Scadenza
2009/2023	Piccolo Credito Pistoiese	77.974	Fid. in proprio	Mutuatari Banche aderenti al progetto Piccolo Credito Pistoiese	Varie
	Totale	77.974			

Si segnala che le banche non hanno comunicato l'importo aggiornato delle garanzie. Tale importo è quindi stato stimato aggiungendo ai crediti residui al 31/12/2022 l'ammontare dei nuovi crediti concessi nel 2023, ridotto del 20% considerato come quota di rimborso.

CONTRIBUTI DELIBERATI NEL PRIMO BIMESTRE 2024

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
11/01/2024	<i>Sarbodaya (Nepal)</i>	<i>64.000</i>	<i>Proetto WESD</i>
11/01/2024	<i>Ong Asia</i>	<i>5.000</i>	<i>Progetto BeeKeepers</i>
11/01/2024	<i>Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)</i>	<i>16.000</i>	<i>Progetto Case</i>
01/02/2024	<i>Cuamm (Tanzania)</i>	<i>7.000</i>	<i>Sostegno Ospedale</i>
01/02/2024	<i>Adozioni a Distanza a Vinzons, Daet e Romblon (Filippine)</i>	<i>36.222</i>	<i>Sostegno a Distanza</i>
01/02/2024	<i>Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)</i>	<i>15.000</i>	<i>Per ripartire 2024</i>
01/02/2024	<i>L'Albero delle Storie (Italia)</i>	<i>10.000</i>	<i>Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"</i>
01/02/2024	<i>Social Business City (Italia)</i>	<i>14.750</i>	<i>Sviluppo Imprese Sociali</i>
	TOTALE	167.972	

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT

Fondo di dotazione euro 2.000.000

Cod. Fiscale 01513130474

Iscrizione RUNTS nr. 119123

Sezione altri enti del terzo settore

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	1.689	144
Totale immobilizzazioni immateriali	1.689	144
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	694	1.014
4) Altri beni	6.511	3.162
Totale immobilizzazioni materiali	7.205	4.176
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.894	4.320
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	46
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	46
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.362	4
Esigibili oltre l'esercizio successivo	41.801	93.690
Totale 9) crediti tributari	46.163	93.694
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.193	9.542
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	62.500
Totale 12) Crediti verso altri	7.193	72.042
Totale crediti	53.356	165.782
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
3) Altri titoli	11.521.822	11.081.895
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.521.822	11.081.895
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	142.137	151.530
3) Denaro e valori in cassa	784	424
Totale disponibilità liquide	142.921	151.954
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.718.099	11.399.631
TOTALE ATTIVO	11.726.993	11.403.951

Stato Patrimoniale

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Passivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000	13.388.901
III – Patrimonio libero		
2) Altre riserve (Fondo di Gestione)	9.135.048	(1)
Totale patrimonio libero	9.135.048	(1)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	364.885	(2.253.853)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.499.933	11.135.047
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	139.942	161.543
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	35
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	35
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.655	15.962
Totale 7) Debiti verso fornitori	16.655	15.962
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.549	8.616
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.256	4.256
Totale 9) Debiti tributari	15.805	12.872
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.489	8.723
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.489	8.723
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.672	70.505
Totale 12) Altri debiti	44.672	70.505
TOTALE DEBITI	87.621	108.097
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	(503)	(736)
TOTALE PASSIVO	11.726.993	11.403.951

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(394.781)	(349.081)
2) Servizi	(55.137)	(46.841)
3) Godimento beni di terzi	(9.364)	(8.615)
4) Personale	(313.878)	(343.831)
7) Oneri diversi di gestione	(7.012)	(8.978)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(780.172)	(757.346)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
2) Servizi	(0)	(6)
5) Ammortamenti	(2.668)	(1.810)
7) Oneri diversi di gestione	(113.154)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(115.822)	(1.816)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(2.285)	(3.269)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(16.525)	(9.124)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(18.810)	(12.393)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(1.689.659)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(1.689.659)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Servizi	(46.994)	(46.067)
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(46.994)	(46.067)
TOTALE ONERI E COSTI	(961.798)	(2.507.281)

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

31/12/2023

31/12/2022

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

4) Erogazioni liberali	16.130	7.850
5) Proventi del 5 per mille	11.796	10.850
6) Contributi da soggetti privati	145.966	66.083
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	6.105
8) Contributi da enti pubblici	14.588	3.755
10) Altri ricavi, rendite e proventi	27.578	11.562
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	216.058	106.205
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(564.114)	(651.141)

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE **(115.822)** **(1.816)**

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

1) Proventi da raccolte fondi abituali	14.319	27.015
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	51.227	28.288
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	65.546	55.303
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	46.736	42.910

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	2.021	(0)
2) Da altri investimenti finanziari	1.049.928	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	92.456
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.051.949	92.456
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.051.949	(1.597.203)
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.333.553	253.964
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	371.755	(2.253.317)
Imposte	(6.870)	(536)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	364.885	(2.253.853)

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

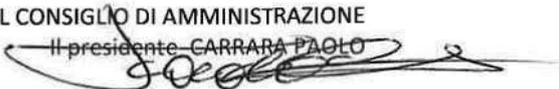
Bilancio d'Esercizio

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PISTOIA, 21/03/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CARRARA PAOLO



Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000.
Cod. Fiscale 01513130474
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 119123
Sezione altri enti del terzo settore

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Relazione di missione

Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività di raccolta fondi

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi
Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Costi di supporto generale

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito il 7 gennaio 2004

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nei settori di microfinanza ed economia sociale, attività produttive, costruzioni di abitazioni e infrastrutture sostegno alla sanità, educazione ed attività sociali e sostegno a distanza e si prefigge di migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano, in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;

promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa;

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 20/12/2023 n. 119123 nella sezione altri enti del terzo settore .

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono:
vedi addendum separato

Relazione di missione

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2023 è così suddiviso:

- Fondatori: Paolo Carrara
Maria Bassi
Giovanni Bassi
Maria Serena Carrara
Ludovica Carrara

- Benemeriti: n° 18

- Ordinari: n° 14

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I sostenitori benemeriti vengono convocati per le riunioni del Comitato di Indirizzo nel rispetto delle previsioni statutarie.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Relazione di missione

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, ci si è avvalsi delle seguenti deroghe, previste al paragrafo "Disposizioni di prima applicazione" del principio contabile OIC 35.

L'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29, sono state applicate retrospettivamente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.689.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Relazione di missione

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.689 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	1.689
Saldo al 31/12/2022	144
Variazioni	1.545

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore di bilancio	0	0	144	0	0	0	0	144
Totale variazioni	0	0	1.545	0	0	0	0	1.545
Valore di bilancio	0	0	1.689	0	0	0	0	1.689

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Relazione di missione

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 7.205.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	7.205
Saldo al 31/12/2022	4.176
Variazioni	3.029

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Relazione di missione

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore di bilancio	0	1.014	0	3.162	0	4.176
Totale variazioni	0	(320)	0	3.349	0	3.029
Valore di bilancio	0	694	0	6.511	0	7.205

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati con riferimento a beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati dall'ente.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinario	68.634	67.940
Attrezzature	123.266	116.756
Totale immobilizzazioni materiali	191.900	184.696

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 11.713.737.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 314.106.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 48.994.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Relazione di missione

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 48.994

Saldo al 31/12/2023	53.356
Saldo al 31/12/2022	165.782
Variazioni	-112.426

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Verso utenti e clienti	46	(46)	0	0	0
Tributari	93.694	(47.501)	46.193	4.362	41.801
Verso altri	72.042	(64.849)	7.193	7.193	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	165.782	(116.788)	53.356	11.555	41.801

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 7.193.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	7.193
<i>crediti v/fornitori (EE)</i>	760
<i>anticipi a dipendenti per trasf. (EE)</i>	4.594
<i>crediti v/banche e istituti di credito (EE)</i>	1.839

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo

7.193

Esigibili oltre l'esercizio successivo

Credito vincolato V/S Etimos Foundation	250.000
<i>f.do sval. crediti v/altri (OE)</i>	-250.000

Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo

0

Totale crediti verso altri

7.193

Si evidenzia che nel bilancio 2023 la voce crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio è stata portata a zero tramite accantonamento di pari valore al fondo svalutazione crediti, in quanto il credito di 62.500 € verso Etimos Foundation è stato ritenuto del tutto inesigibile.

Relazione di missione

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli

iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2023	11.521.822
Saldo al 31/12/2022	11.081.895
Variazioni	439.927

Altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato, azioni, obbligazioni, fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente in portafoglio.

I titoli in esame sono stati valutati al costo specifico in quanto minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 142.921, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	142.921
Saldo al 31/12/2022	151.954
Variazioni	-9.033

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.553.064 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 418.017. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	13.388.901						2.000.000
Altre riserve Fondo di Gestione	(1)						9.135.047
Totale patrimonio libero	(1)						9.135.047
Avanzo/ disavanzo esercizio	(2.253.853)					364.885	364.621
Totale patrimonio netto	11.135.047					11.499.668	11.499.668

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza di arrotondamento	0	-1
Totale altre riserve	9.135.048	-1

Nella presente tabella l'importo di euro 9.135.047 è stato portato a decremento della voce Fondo di Dotazione ed a incremento della voce Altre Riserve, specificatamente della sottovoce Fondo di Gestione, per una più chiara esposizione delle voci del patrimonio netto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2023 sono rimaste presso l'ente;

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 139.942.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2023	139.942
Saldo al 31/12/2022	161.543
Variazioni	-21.601

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 81.287.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

<i>altri debiti (EE)</i>	44.672
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	44.672

Totale altri debiti

44.672

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
V/banche	35	(35)	0	0	0
v/fornitori	15.962	693	16.655	16.655	0
Tributari	12.872	2.933	15.805	11.549	4.256
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	8.723	1.766	10.489	10.489	0
Altri debiti	70.505	(25.833)	44.672	44.672	0
Totale debiti	108.097	(20.476)	87.621	83.365	4.256

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 503.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	503
Saldo al 31/12/2022	736
Variazioni	233

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	503	233	736
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	0	270
<i>ratei passivi canonici assistenza</i>	503	1.007
Totale Ratei Passivi	503	736

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

Delibere 2022

- Progetto Social Business Pistoia (Italia) € 1.248

Delibere 2023

- Progetto sostegno a Cooperativa Gli Altri (Italia) € 5.000
- Progetto sostegno Iris Afrik (Burkina Faso) € 21.600
- Progetto Social Business Pistoia (Italia) € 2.837

Relazione di missione

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 564.649.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Descrizione	Costi	Ricavi
Progetti	394.781	
Costi per servizi	55.137	
Godimento beni di terzi	9.364	
Personale	313.878	
Oneri diversi di gestione	7.012	
Erogazioni liberali		16.130
Proventi 5 per mille		11.796
Contributi da soggetti privati		145.966
Contributi da enti pubblici		14.588
Altri ricavi, rendite e proventi		27.042
totale	780.172	215.522

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 215.522, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 109.317

Saldo al 31/12/2023	215.522
Saldo al 31/12/2022	106.205
Variazioni	109.317

Descrizione	Ricavi
Erogazioni liberali	16.130
Proventi 5 per mille	11.796
Contributi da soggetti privati	145.966
Contributi da enti pubblici	14.588
Altri ricavi, rendite e proventi	27.042
totale	215.522

Si Segnala che nel corso del 2023 sono stati incassati contributi pari a € 14.588 ricevuti da Regione Toscana destinati al progetto Naba-koom impianti idrici/fotovoltaici in Burkina Faso.

Relazione di missione

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 780.171 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 22.825

Saldo al 31/12/2023	780.172
Saldo al 31/12/2022	757.346
Variazioni	22.826

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Descrizione	Costi
Progetti	394.781
Costi per servizi	55.137
Godimento beni di terzi	9.364
Personale	313.878
Oneri diversi di gestione	7.012
Totale	780.172

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 115.822.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 115.822 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 114.006, tale importo è dato per 50.654 € di tasse pagate sull'utile generato da Kairos e per 62.500 € per la svalutazione del fondo svalutazione crediti per l'insolvibilità di Etimos Foundation.

Saldo al 31/12/2023	115.822
Saldo al 31/12/2022	1.816
Variazioni	114.006

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS allo scopo di raccogliere fondi necessari per il finanziamento delle attività di interesse generale.

Si precisa che l'attività di raccolta fondi è esercitata in forma **occasionale**, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, con le seguenti modalità:

L'avanzo di gestione della presente sezione è pari a euro 46.736.

Descrizione	Costi	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale		14.319
Proventi da raccolta fondi occasionali		51.227
Oneri per raccolta fondi abituali	2.285	
Oneri per raccolta fondi abituali	16.525	
totale	18.810	65.546

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 65.546, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 10.243

Saldo al 31/12/2023	65.546
Saldo al 31/12/2022	55.303
Variazioni	10.243

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Descrizione	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale	
Proventi ai fini istituzionali	1.188
Proventi a sostegno RCA	6.220
Proventi a sostegno Filippine	4.895
Proventi a sostegno Burkina Faso	1.675
Proventi a sostegno Nepal	341
Sub-totale	14.319
Proventi da raccolta fondi occasionali	
Proventi ai fini istituzionali	970
Proventi a sostegno Filippine	1.030
Proventi raccolta fondi Pasqua	13.514
Proventi raccolta fondi Natale	35.038
Proventi raccolta fondi emergenza alluvione	675
Sub-totale	51.227
totale	65.546

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nel complesso, i costi ed oneri da attività di raccolta fondi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 18.810 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 6.417

Saldo al 31/12/2023	18.810
Saldo al 31/12/2022	12.393
Variazioni	6.417

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Descrizione	Costi
Oneri per raccolta fondi abituali	
Costi per materiale di consumo	1.579
Costi postali	117
Costi per Stampe	148
Costi per pubblicità	440
Sub-totale	2.285
Oneri per raccolta fondi abituali	
Costi per materiale di consumo	68
Costi postali	12
Costi per Stampe	98
Costi cena Filippine	2
Costi raccolta fondi Pasqua	5.460
Costi raccolta fondi Natale	10.750
Costi raccolta fondi Montuland	104
Costi raccolta fondi UPC	32
Sub-totale	16.525
totale	18.810

Relazione di missione

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 1.051.949.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.051.949, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 959.493.

Saldo al 31/12/2023	1.051.949
Saldo al 31/12/2022	92.456
Variazioni	959.493

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 0, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -1.689.659

Saldo al 31/12/2023	0
Saldo al 31/12/2022	1.689.659
Variazioni	-1.689.659

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2023, ammontano a euro 46.994 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 927

Saldo al 31/12/2023	46.994
Saldo al 31/12/2022	46.067
Variazioni	927

Si segnala che tale importo è rappresentato dal costo della gestione del patrimonio da parte di Euforia.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	6.870
IRAP	6.870

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Inoltre si segnala che erano stati accantonati negli anni precedenti € 536 in più rispetto al dovuto che sono stati portati a sopravvenienze attive.

Relazione di missione

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	142.137	151.530	-9.393
Denaro e altri valori in cassa	784	424	360
Titoli in portafoglio	11.521.822	11.081.895	439.927
Totale Disponibilità	11.664.743	11.233.849	430.894

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto: Nel corso del 2023 il personale della Fondazione è variato e al 31/12/2023 risultava così composto:

	31/12/2023	31/12/2022
Impiegati	7	9
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Esteri</i>	0	0
Totale	8	10

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'organo di controllo, incaricato anche della revisione legale, ha svolto in modo gratuito il proprio compito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati i relativi compensi. Ringraziamo l'organo di controllo per quanto fatto gratuitamente.

	31/12/2023
Organo esecutivo	6.485
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	0

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Relazione di missione

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi 418.017, a incremento del fondo di gestione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	46.524
Retribuzione annua lorda minima	28.419
Rapporto tra le due grandezze	39%

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto fondi per un totale di euro 65.546.

Di seguito vengono illustrate in modo chiaro e trasparente, le singole attività di raccolta, evidenziando le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni e/o iniziative effettuate occasionalmente (art. 79 c. 4 lett. a) D.Lgs. n. 17/2017).

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS “**Fondazione Un Raggio Di Luce**”

C.F. **01513130474**

Sede: **Via A. Franchetti, 11 Pistoia**

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
CENA DI RACCOLTA FONDI

Durata della raccolta fondi: dal 11/3 al 11/3/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.030,00
- altri proventi	
Totale a)	1.030,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	2,44
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	1.027,56

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

L'11 marzo 2023 si è tenuta una cena presso l'oratorio denominato “La tenda” della parrocchia Le Casermette a Pistoia. La cena è stata organizzata in collaborazione con il coro pistoiese La genzianella che si è occupato della cucina e dell'allestimento della sala. All'evento hanno partecipato 120 persone.

Alla fine dell'evento il presidente del coro ha bonificato alla Fondazione su c/c bancario 950 mentre alcuni sostenitori hanno versato donazioni pur non potendo partecipare all'iniziativa : 80€ in contanti.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.030,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: **Progetto “Una casa una Famiglia” nelle Filippine per portare acqua e luce nelle case in muratura donate dalla Fondazione a 7 famiglie beneficiarie.**

Pistoia, 13 marzo 2023

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

PASQUA CON FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE

Le uova solidali con sacchetto in stoffa africana della Fondazione Un Raggio di Luce sono tornate!

Durata della raccolta fondi: dal 28/02/2023 al 30/04/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	13.514,10
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	13.514,10
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	4.459,83
- oneri per acquisto servizi	800,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	200,08
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	5.459,91
Risultato della singola raccolta (a-b)	8.054,19

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Fondazione un Raggio di Luce dal 28 febbraio al 30 aprile 2023 ha realizzato un'iniziativa denominata "Pasqua solidale", con la promozione delle "Uova Solidali". Le uova di cioccolato sono state confezionate con sacchetti in stoffa africana realizzati dalle volontarie. La campagna è stata destinata al progetto Kizito e Suor Elvira in Repubblica Centrafricana.

L'iniziativa è stata diffusa ai sostenitori con la newsletter del 28 febbraio e pubblicizzata attraverso i social. La promozione e distribuzione dei gadget solidali e biglietti di auguri è avvenuta tramite:

- 8 banchini presso circoli e parrocchie
- 7 corner solidali
- 45 prenotazioni

Sono state distribuite 974 uova di cioccolato, per una raccolta di donazioni complessiva di 13.514,10, come specificato nella soprastante tabella entrate/uscite.

I fondi raccolti verranno impiegati per finanziare il progetto all'estero di Fondazione Un Raggio di Luce di Kizito e Suor Elvira in RCA

Pistoia, 30/04/2023

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Banchino per raccolta fondi presso Parco di Montuliveto Via Andreini Pistoia

Nell'ambito di una mostra di prodotti artigianali

"Montuland"

Durata della raccolta fondi: dal 21/05/2023 a 121/05/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	283,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	43,00
- altri proventi	
Totale a)	326,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni : bevande e pranzo	14,20
- oneri per acquisto servizi: spese spazio espositivo	40,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	54,20
Risultato della singola raccolta (a-b)	271,80

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" il giorno 21/05/2023 ha partecipato all'iniziativa denominata "Montuland" all'interno del parco pistoiese di Montuliveto. E' stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione a oltre 60 persone interessate e sono state raccolte 41 donazioni in contanti. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 326 euro di cui: 283 € in contanti e 43 € su c/c bancario .

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati di importo complessivo pari a € 54,20 come sopra *elencati in dettaglio nel prospetto*.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 271,80 e verranno impiegati come SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI .

Pistoia, 22 maggio 2023

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Banchino per raccolta fondi presso Parco di Montuliveto Via Andreini Pistoia

Nell'ambito di una mostra di prodotti artigianali

"Montuland"

Durata della raccolta fondi: dal 25/09/2023 al 25/09/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	286,60
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	39,00
- altri proventi	
Totale a)	325,60
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni : bevande e pranzo	
- oneri per acquisto servizi: spese spazio espositivo	40,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	9,80
- altri oneri	
Totale b)	49,80
Risultato della singola raccolta (a-b)	275,80

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" il giorno 25/09/2023 ha partecipato all'iniziativa denominata "Montuland" all'interno del parco pistoiese di Montuliveto. È stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 325,60 euro di cui: 286,6 € in contanti e 39 € su c/c bancario .

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati di importo complessivo pari a € 49,80 come sopra *elencati in dettaglio nel prospetto*.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 275,80 e verranno impiegati come SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

Pistoia, 30/09/2023

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Banchino per raccolta fondi presso Un Altro Parco in Città

Durata della raccolta fondi: dal 18/09/2023 al 18/09/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	318,70
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	
- altri proventi	
Totale a)	318,70
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni : bevande e pranzo	22,00
- oneri per acquisto servizi	10,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	32,00
Risultato della singola raccolta (a-b)	286,70

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" il giorno 25/09/2023 ha partecipato all'iniziativa denominata "Un Altro Parco in Città" nell'ambito della rassegna promossa dal Comune di Pistoia. E' stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 318,70 euro in contanti.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati di importo complessivo pari a € 32,00 come sopra *elencati in dettaglio nel prospetto*.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 286,70 e verranno impiegati come SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI .

Pistoia, 30/09/2023

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Raccolta Fondi per i territori alluvionati della provincia di Pistoia

Durata della raccolta fondi: dal 7/11/2023 al 30/11/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	675
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	675
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto óeni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	0
Risultato della singola raccolta (a-b)	675

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" dal 7/11/2023 al 30/11/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Raccolta fondi per i territori del pistoiese colpiti dall'alluvione"

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 675,00 attraverso elargizioni in danaro ricevute in contanti per un totale di € 50,00; su c/c bancario per un totale di € 625,00. L'importo così ottenuto è stato raddoppiato con fondi propri di Fondazione Un Raggio di Luce raggiungendo un totale di raccolta fondi di 1.350,00 €

Per tale iniziativa sono stati utilizzati mezzi di diffusione e promozione quali sito internet della Fondazione, social media di Fondazione e mail divulgative a testate giornalistiche della città.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono di importo complessivo pari a: € 0,00 e sono elencati in dettaglio nel prospetto allegato alla presente.

I fondi raccolti pari a 675 € e poi raddoppiati dalla Fondazione, pari in totale ad € 1.350,00 sono stati interamente destinati alla **Biblioteca Comunale di Quarrata per coprire parte delle spese necessarie per l'acquisto e la sostituzione dei libri rovinati dall'alluvione del fondo Infanzia/Ragazzi.**

Pistoia, 22/12/2023

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

NATALE CON FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE

Le uova solidali con sacchetto in stoffa africana della Fondazione Un Raggio di Luce sono tornate!

Durata della raccolta fondi: dal 06/11/2023 al 31/12/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	35.037,61
Totale a)	35.037,61
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	9.143,09
- oneri per acquisto servizi	41,45
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	1542,99
- altri oneri	22,20
Totale b)	10.749,73
Risultato della singola raccolta (a-b)	24.288,29

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce" dal 6 novembre al 31 dicembre 2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "NATALE 2023: AUGURI e REGALI SOLIDALI", con la promozione dei "panettoni, cioccolata, gadget solidali e biglietti di auguri". I panettoni sono stati confezionati con sacchetti in stoffa africana realizzati dalle volontarie. La campagna è stata destinata e suddivisa tra tutti i progetti seguiti all'estero da Fondazione Un Raggio di Luce: Kizito e Suor Elvira in RCA, Progetto Donne e Pozzi in Burkina Faso, Progetto Case nelle Filippine, Progetto Donne in Nepal.

L'iniziativa è stata diffusa ai sostenitori con la newsletter del 30 novembre e 15 dicembre e pubblicizzata attraverso i social. La promozione e distribuzione dei gadget solidali e biglietti di auguri è avvenuta tramite:

- 11 banchini presso circoli e parrocchie
- 2 corner solidali
- 1 bottega solidale (temporary shop presso via Cavour 23, PT)
- 70 prenotazioni dirette da privati
- 15 prenotazioni dirette da aziende

Sono state distribuiti 1.356 panettoni, 356 prodotti di cioccolato, 1.847 biglietti di auguri e 402 gadget solidali, per una raccolta di donazioni complessiva di 35.037,61, come specificato nella soprastante tabella entrate/uscite.

I fondi raccolti verranno impiegati per finanziare i progetti all'estero di Fondazione Un Raggio di Luce: Kizito e Suor Elvira in RCA, Progetto Donne e Pozzi in Burkina Faso, Progetto Case nelle Filippine, Progetto Donne in Nepal

Pistoia, 28 febbraio 2024

FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS

Relazione di missione

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2023 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 394.781, ne ha erogati per € 402.084 ed ha concesso garanzie per € 5.700. Nell'anno ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Piccolo Credito per 4.675 euro.

I progetti deliberati della Fondazione nel 2023 sono pari a 394.781 € e così suddivisi tra i vari settori di attività

Infrastrutture	155.810 €	39,47%
Educazione e attività sociali	126.759 €	32,11%
Adozione a distanza	37.502 €	9,50%
Sanità	27.716 €	7,02%
Attività produttive	27.570 €	6,98%
Microfinanza ed economia sociale	19.425 €	4,92%

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

Italia	181.143 €	45,88%
Burkina Faso	64.122 €	16,24%
Filippine	52.502 €	13,30%
Nepal	49.600 €	12,56%
Repubblica Centrafricana	42.414 €	10,74%
Tanzania	4.150 €	1,19%

Un elenco dettagliato dei progetti finanziati è allegato alla presente relazione.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato positivo pari a 364.885 euro rispetto al risultato negativo di 2.253.311 euro del 2022, con un miglioramento pari a 2.618.196 euro. Tale risultato è dovuto all'andamento fortemente positivo dei mercati finanziari nel 2023, che hanno fatto registrare un risultato positivo, cosa molto rara, sia per il settore azionario che quello obbligazionario contemporaneamente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

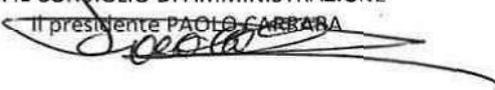
Vedi addendum separato.

Luogo e data

PISTOIA, 21/03/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente PAOLO CARRARA



Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

ADDENDUM ALLA RELAZIONE SULLA MISSIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

Vi ricordiamo che la missione della Fondazione Un Raggio di Luce ETS è di contribuire ad affermare e proteggere i diritti fondamentali di tutte le persone, in particolare dei gruppi vulnerabili, ovvero donne, bambini e le popolazioni economicamente più svantaggiate. La Fondazione svolge la sua missione attraverso azioni di solidarietà, attività di sviluppo e cooperazione internazionale ed iniziative di finanza etica ed economia sociale.

In presenza di profonde ingiustizie e disuguaglianze sociali, la missione della Fondazione Un Raggio di Luce, in accordo con quanto stabilito dall’Art. 3 dello statuto sociale, è quella di **“migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate con azioni ed aiuti diretti che rispondano in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e della comunità”**.

I **valori** che guidano la nostra azione sono:

- **responsabilità**, perché ci sentiamo partecipi di quello che accade agli altri;
- **solidarietà**, perché è importante intervenire ed aiutare concretamente mettendosi nei panni dell’altro;
- **fiducia**, perché crediamo nelle possibilità altrui e vogliamo portare alla luce le capacità che ognuno ha dentro di sé.

La Fondazione opera sia in Italia che all’estero attraverso azioni diversificate, privilegiando alcuni settori di intervento che includono:

1. La microfinanza e l’impresa sociale
2. L’educazione e la formazione
3. La sanità e l’igiene
4. La realizzazione di abitazioni e infrastrutture di base quali pozzi, scuole, centri polivalenti, collegamenti internet, ecc.
5. Il sostegno a distanza di bambini e adolescenti

Relativamente ai campi di intervento, sottolineiamo l’impegno della Fondazione nel settore della difesa dei diritti delle donne e nel potenziamento delle loro capacità che nel 2023 è stato particolarmente intenso.

Aree geografiche d’intervento

Gli interventi si sono concentrati, oltre che in Italia, nei Paesi prioritari e cioè Burkina Faso, Repubblica Centrafricana (RCA), Nepal e Filippine.

La Fondazione si riserva di sostenere progetti particolarmente innovativi che abbiano carattere di esemplarità e meriti speciali anche qualora non siano ubicati nelle aree geografiche prioritarie. In generale, le zone dove la Fondazione opera, direttamente o attraverso partner che condividono i valori della Fondazione, sono caratterizzate da marginalità economica e sociale, in linea con la sua missione.

Anche nel corso del 2023 si sono consolidati ed estesi alcuni partenariati che erano già in essere. Tali partenariati e le azioni concordate con altre istituzioni, rivolte a sostenere iniziative importanti sia in Italia che all'estero, costituiscono un carattere distintivo dell'azione della Fondazione e una componente strategica nello sviluppo della sua attività.

Burkina Faso

Situazione generale

Quella del Burkina Faso è una delle crisi più trascurate del mondo. La situazione nel Paese è il risultato di una combinazione di molteplici fattori: l'instabilità politica, gli effetti del cambiamento climatico, il terrorismo e la mancanza di governance statale della sicurezza. Il Global Terrorism Index, che misura l'impatto del terrorismo per ogni Paese del mondo, lo indica al secondo posto appena dopo l'Afghanistan.

La situazione militare e politica è assolutamente instabile ormai da otto anni e questo mantiene la popolazione in una condizione di paura e precarietà che di fatto immobilizza il Paese. Il governo lotta dal 2015 contro i miliziani dello Stato Islamico e di Al Qaida, soprattutto nelle Regioni settentrionali e orientali, con un esercito che manca sia di attrezzature militari che di dotazioni logistiche. Il Mali continua ad essere l'epicentro del jihadismo regionale e la base logistica per la diffusione del terrorismo nei Paesi vicini. Il Niger e il Burkina Faso sono quindi particolarmente esposti a causa della fragilità delle loro istituzioni, per la presenza di alcune etnie da sempre emarginate e per avere in comune con il Mali vaste frontiere scarsamente controllate.

Il crollo di una presenza statale già limitata ha esacerbato inoltre le preesistenti controversie tra comunità agricole sedentarie e pastori nomadi. Quest'ultimi hanno visto i pascoli ridursi e le vie di transumanza bloccate e questo ha portato alla distruzione dei raccolti da parte del bestiame errante e ha alimentato le tensioni sulla gestione del territorio tra le due comunità. Di fronte a uno Stato assente, alla mancanza di rappresentanza politica e a leggi sfavorevoli, alcune comunità di pastori hanno creato gruppi di autodifesa, mentre altre si sono rivolte a gruppi estremisti violenti per chiedere sostegno. Tutto questo ha alimentato l'espansione dei gruppi jihadisti che di fatto ad oggi controllano circa il 40% del territorio. Il Paese è così precipitato in una crisi che ha messo in discussione la sicurezza nazionale, e ha creato le condizioni che hanno condotto al verificarsi di ben 2 colpi di stato nel solo 2022.

Il contemporaneo disimpegno francese e il deteriorarsi dei rapporti diplomatici tra Parigi e le sue ex colonie hanno sollevato poi la preoccupazione tra i governi occidentali che anche il Burkina Faso, come il Mali, possa avvicinarsi sempre di più alla Russia e assoldare i mercenari del gruppo Wagner per fronteggiare i gruppi jihadisti.

Da quando è iniziato, il conflitto con i terroristi ha già causando oltre 16 mila vittime e ha provocato un alto numero di sfollati interni: ad oggi se ne stimano quasi due milioni su una popolazione di circa ventidue.

Interi città e regioni del Burkina Faso sono assediati dai gruppi jihadisti, frutto della strategia del terrore con la quale si intendono escludere migliaia di persone dalle comunicazioni con il resto del Paese e dall'accesso al cibo e ai servizi primari. I bambini risultano particolarmente esposti a questa crisi: aumentano costantemente i casi di bambini costretti ad arruolarsi nelle milizie jihadiste e, con le scuole spesso bersaglio di attacchi terroristici, oltre 350.000 bambini/e risultano esclusi dal sistema educativo.

In questo quadro politico-militare, si inseriscono poi fattori ambientali e sanitari che esacerbano la precaria condizione del Burkina Faso. Il Paese è infatti soggetto a ricorrenti crisi dovute alla siccità.

Il cambiamento climatico ha aumentato i periodi di penuria d'acqua e aggravato quelli delle inondazioni, accrescendo la malnutrizione severa e acuta delle fasce più vulnerabili della popolazione. Secondo il Programma Alimentare Mondiale dell'Onu, le persone che soffrono di malnutrizione sono triplicate dal 2019: sono circa 3,5 milioni le persone che hanno bisogno di aiuto umanitario e di queste circa 2 milioni sono in stato di emergenza alimentare.

Malgrado questa situazione, la Fondazione continua a portare avanti i programmi che da anni promuove nel Paese. Purtroppo il villaggio di Rim a maggio 2023 è stato evacuato forzatamente dalle truppe Jihadiste e ad oggi la popolazione risulta ancora sfollata, in particolare nella città di Ouahigouya e nei villaggi vicini. Per il resto non ci sono stati attacchi alle strutture realizzate dalla Fondazione, anche se diversi episodi terroristici si sono già verificati in due delle tre provincie in cui operiamo tramite l'Associazione Iris Afrik. Gli ultimi gravi attentati si sono verificati a febbraio 2024 nel villaggio di Dori e in alcuni insediamenti vicini provocando circa 200 morti.

In questa situazione, purtroppo, la Fondazione non ha potuto riprendere nessuna delle attività nelle due provincie del Nord e del Centro-Nord del Burkina Faso. Le incursioni dei terroristi sono arrivate ormai a poche decine di chilometri e le attività legate alla salute materno-infantile, ossia le campagne di visite ginecologiche sono troppo visibili e conosciute dalla popolazione. Il pericolo è concreto sia per le donne che per gli operatori. Questa attività si è concentrata allora nella regione meridionale dello Yoba dove, tra l'altro, riscuote un successo enorme e in forte crescita. Nella pericolosa regione della Namentenga abbiamo mantenuto le attività ordinarie e sono stati realizzati altri impianti idrici a energia solare per merito del solo personale residente.

Sanità

Continua con successo l'impegno della FRL nel settore della sanità di base. Le attività mirate alla prevenzione della malnutrizione infantile e le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile riscuotono un successo crescente nei luoghi di intervento, fino a riuscire ad abbattere, specialmente per quest'ultima attività, i tabù ancora molto diffusi nelle aree rurali.

Cura e prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale

I dati 2023 non possono essere direttamente confrontati con i dati degli anni precedenti a causa della riduzione delle località di intervento dovuta ai problemi di sicurezza sopra descritti. Anche se ora possiamo fare un'analisi dei soli dati della provincia di Dissin nella regione dello Yoba, certamente si può evincere come la stabilità, anche se in leggera flessione, del numero di donne che si sottopongono alle visite, 1.588 nel 2023 rispetto alle 1.740 nel 2022, la maggiore consapevolezza e il progressivo superamento degli ostacoli culturali che impediscono normalmente la piena emancipazione delle donne, hanno portato questo programma a raggiungere ottimi risultati..

La percentuale di donne malate si mantiene abbastanza alta perché sono le donne sofferenti che tendono a farsi visitare. La decisione di ricorrere alle cure viene spesso presa dopo aver fatto ricorso a metodi tradizionali. Anche quest'anno quindi si registra una percentuale simile allo scorso anno relativamente alle visite riscontrate con patologie, sono infatti il 26,9% le donne malate nel 2023 contro il 25,7% del 2022, percentuali comunque minori rispetto a quelle degli anni precedenti. Il merito del risultato è sicuramente da attribuire alla formazione e alle raccomandazioni fatte prima e immediatamente dopo le visite ad ogni singola donna.

Lo stesso discorso vale per l'incidenza delle patologie che richiedono operazioni chirurgiche: il numero di prolapsi uterini diagnosticati rappresenta ormai solo il 3% circa.

Come negli anni scorsi sono stati invitati i mariti delle donne affette da malattie contagiose per le necessarie cure e informazioni: quest'anno sono stati 70 contro i 244 dello scorso anno. Durante il

colloquio il marito viene informato sulla natura e sulle cause della malattia per proteggere la moglie da eventuali accuse e per assicurarsi che accetterà la cura proposta.

Per finire si segnala come continui positivamente l'intervento in una nuova zona individuata già nel 2021, rispetto a quelle in cui il progetto è intervenuto finora. Si tratta del villaggio di Yagma, situato nel distretto di Ganzourgou, confinante con il distretto di Ouagadougou, dove nel 2023 sono state effettuate 341 visite.

Risultati:

donne visitate: 1.588, di queste, 428 sono state curate per le diverse malattie riscontrate. Sono stati inoltre diagnosticati 30 casi sospetti di tumore al collo dell'utero, 13 casi di prollasso uterino, 13 casi sospetti di tumore al seno, 4 casi di ulcere genitali e 1 caso di condiloma. Curati anche i mariti delle donne per un totale di 70 uomini, contro i 244 del 2022.

Nel 2023 sono state accompagnate in ospedale 49 delle donne visitate a fine 2022: 36 hanno ricevuto trattamenti specifici per curare lesioni sospette al collo dell'utero che possono rappresentare un inizio di tumore, 10 sono state operate di prollasso uterino e 3 di fistole retto-vaginali.

Lotta contro la malnutrizione infantile

Le cause della malnutrizione e il conseguente intervento della Fondazione sono dovute al fatto che le donne, mentre preparano il "toh", la polenta locale, danno al bambino l'acqua di cottura che è poverissima di sostanze nutritive. Una volta che la polenta è pronta la somministrano anche ai bambini, ma senza salsa perché ritenuta erroneamente utile solo per insaporire il cibo. Inoltre, anche quando somministrano la salsa consumata dagli adulti, l'alimentazione del bambino risulta spesso carente in proteine e vitamine. A Dissin, inoltre, alla dieta poverissima e priva della salsa si aggiunge il problema della somministrazione ai bambini del "dolo", la birra di miglio contenente sostanze particolarmente dannose per la salute dei bambini.

Arma efficace contro queste abitudini alimentari è la formazione volta ad arricchire la dieta con ingredienti tradizionali e facilmente disponibili come panelli di arachidi, farina di pesce e soumbala, salsa molto nutriente preparata con i semi del frutto dell'albero del Neré. Alle farinate si aggiunge infine un cucchiaino di olio. Questi ingredienti non costituiscono un sacrificio economico per le famiglie perché sono utilizzati anche nella dieta degli adulti. Le farinate proposte variano a seconda dell'età e dello stato di salute dei bambini. Sono escluse le farinate a base di uova e latte in quanto fuori dalla portata economica della maggior parte delle famiglie che abitano in zone rurali.

Si sottolinea come anche nel 2023 sia notevolmente aumentato il numero delle donne che partecipano, insieme ai loro bambini, agli incontri di sensibilizzazione e di preparazione delle farinate multiproteiche. Il fatto è dovuto alla situazione socio politica in continuo peggioramento che vede la presenza di sfollati anche nelle zone interessate dai nostri interventi.

Risultati:

Campagne di sensibilizzazione sulla lotta alla malnutrizione:

circa 300 donne hanno partecipato con i loro bambini alle sessioni di sensibilizzazione e formazione con esercitazioni pratiche per la preparazione degli alimenti. Le donne presenti alle formazioni da gennaio a novembre 2023 sono state 2.362, contro le 1.598 del 2022. I bambini da 0 a 3 anni di età che hanno partecipato agli incontri insieme alle loro mamme sono stati 1.835 presenze dei bambini contro le 1.407 del 2022.

Maternità di Rim:

la maternità di Rim attualmente è chiusa in quanto a maggio 2023 gli abitanti del villaggio sono stati fatti forzatamente evacuare dalle truppe jihadiste che si sono installate nella zona. In questo

momento gli sfollati si trovano ancora ospitati presso amici e parenti soprattutto nella città di Ouahigouya.

Risorse idriche e attività produttive

Nei villaggi di Togueni e Boré sono stati ultimati gli impianti idrici multifunzionali a energia solare, installati con grande soddisfazione di tutta la popolazione in particolare degli allevatori, che utilizzano gli impianti per abbeverare il bestiame: si contano circa 3.750 animali fra bovini e caprini che hanno sfruttato gli abbeveratoi nel 2023. Gli agricoltori, soprattutto donne, hanno utilizzato gli invasi di acqua appositamente costruiti per annaffiare i piccoli orti familiari. Con questi ultimi due impianti, che si aggiungono a quelli di Nongafairé, Meodjé, Kario, Goengo 1 e 2, Nongfairé 1, Yalgo e Meodje 1, Bakienga e Koulgounda salgono a 12 gli impianti multifunzionali a energia solare realizzati tra il 2017 e il 2023. Al momento tutti gli impianti sono funzionanti e ben mantenuti. Ne è prova il fatto che i fondi in cassa, provenienti dalla raccolta delle quote richieste per l'utilizzo dell'acqua presso i 12 pozzi in funzione, al 31 dicembre 2023 erano pari in totale a 1.955.800 Fcfa, ossia 2.981 Euro.

Anche in questi ultimi due villaggi, come sempre, sono state fatte sessioni di formazione per migliorare le capacità gestionali e di risoluzione dei problemi/conflitti dei COGES, Comitati di Gestione dei pozzi, e per facilitare la raccolta dei contributi necessari per la manutenzione dei pozzi.

Nonostante la totale assenza di esperienze precedenti a cui fare riferimento, l'evoluzione e il perfezionamento di questo progetto pilota procedono rapidamente e con grande soddisfazione ed entusiasmo dei beneficiari, in un quadro che favorisce la coesione sociale in un territorio normalmente afflitto da crisi causate dai conflitti fra agricoltori e allevatori, ora più che mai presenti perché sfollati dalle province del nord.

Risultati:

pozzi multifunzionali a energia solare:

circa 3.150 persone utilizzano l'acqua dei pozzi multifunzionali a energia solare di Togueni e Boré per uso domestico e agro-zootecnico.

Sviluppo della frutticoltura

Continua questa piccola ma importante attività che ha lo scopo di diffondere conoscenze tecniche e materiale genetico selezionato per la produzione di frutta di qualità. L'attività è continuata anche nei villaggi di Nongfairé e Goengo. La vendita delle piante nel 2023 ha reso un totale di 306.500 Fcfa, ossia 467 Euro.

Risultati:

vivaio di Yalgo-Kario e sviluppo della frutticoltura:

140 persone hanno acquistato piante innestate e hanno beneficiato della divulgazione di tecniche innovative per la frutticoltura della provincia.

Altri Progetti:

Biblioteca di Yalgo

A causa dei problemi legati alla sicurezza nelle province di intervento settentrionali, le attività della biblioteca di Yalgo sono state molto rallentate e/o addirittura sospese, ad ogni modo sono state 408 le persone hanno utilizzato la biblioteca da gennaio a dicembre 2023 e gli abbonamenti mensili sono stati 91.

Repubblica Centrafricana

Situazione generale

La Repubblica Centrafricana continua ad essere interessata da un conflitto interno del quale purtroppo non si vede la fine e che influisce in maniera devastante sulla vita della popolazione civile che a malapena riesce a sopravvivere. La persistente crisi umanitaria è una conseguenza della cronica instabilità politica e sociale che dura ormai da molti anni. I conflitti iniziarono nel 2013, quando le milizie *Seleka*, composte principalmente da musulmani, presero il controllo della capitale, scagliandosi contro i cristiani e rovesciando l'allora presidente François Bozizé. Poco dopo il golpe, il gruppo armato denominato *Anti-Balaka*, formato principalmente da cristiani, reagì ricorrendo alle armi ed iniziando così una guerra civile che praticamente si è trascinata fino ad oggi.

Questi gruppi ribelli, che inizialmente erano rivali tra loro, nel 2020 formarono un'alleanza contro il Governo, denominata CPC (*Coalizione dei Patrioti per il Cambiamento*) composta da membri sia dei Seleka che degli Anti-Balaka e guidata dall'ex presidente deposedo Bozizé. A marzo 2022, dopo una breve tregua unilaterale promossa dal Presidente Touadéra ma mai rispettata, gli scontri armati ripresero con maggiore intensità, registrando anche casi di lotte tra gruppi di ribelli e frange locali di giovani reazionari.

Le Forze Armate Centrafricane, ossia l'esercito al servizio del Governo di Bangui, faticano a controllare il territorio e a tenere testa ai vari gruppi ribelli, pur con l'aiuto militare inviato da Russia e Ruanda. Inoltre i mercenari russi, che da anni partecipano al conflitto centrafricano, si macchiano sempre più spesso di crimini nei confronti della popolazione: torture, esecuzioni, stupri, mutilazioni, inflitte indiscriminatamente ai ribelli e alla popolazione, in particolare alla comunità musulmana considerata la principale sostenitrice dei gruppi armati, sono state ricondotte alle forze armate straniere e in particolare ai miliziani russi, che apparterrebbero al gruppo mercenario Wagner.

In questo "*ecosistema dei gruppi armati*", la guerra civile rappresenta un business efficiente per tutti: per i vari gruppi ribelli, per l'esercito pervaso da corruzione e nepotismo e per il contrabbando di armi che prospera nel Paese. Ma soprattutto, l'instabilità della Repubblica Centrafricana è utile per i vari attori internazionali: in primis la Russia, che con il governo Touadéra ha accordi non solo militari, con l'invio di quelli che formalmente sono istruttori ma che si rivelano essere miliziani, ma anche economici per lo sfruttamento del ricco sottosuolo centrafricano.

Intanto, la popolazione soffre in silenzio: il Paese resta al penultimo posto dell'Indice Globale sullo Sviluppo Umano, con più della metà della popolazione soggetta a grave insicurezza alimentare e un terzo dei minori sottoposto a lavoro minorile. Oltre alla già difficile situazione umanitaria e ai recenti vincoli finanziari, nel 2023 gli operatori umanitari hanno dovuto affrontare nuove crisi con l'impatto della guerra del Sudan nel nord-est e dell'insicurezza al confine con il Ciad nel nord-ovest del paese.

Tuttavia nel 2023, per la prima volta negli ultimi cinque anni, la situazione umanitaria nella Repubblica Centrafricana ha registrato un certo miglioramento, lo ha detto il coordinatore umanitario delle Nazioni Unite per la RCA. Sebbene i bisogni umanitari permangano elevati, soprattutto perché quasi la metà della popolazione si trova ancora in una condizione di disagio umanitario, la situazione è migliorata rispetto a quella degli ultimi anni. Questo miglioramento ha fatto sì, ad esempio, che nel 2023 il 56% della popolazione, quindi circa 3,8 milioni di persone, fossero considerate in condizioni di bisogno umanitario e che ad oggi, ossia a inizio 2024, questo dato sia sceso al 46%, quindi sarebbero circa 2,8 milioni le persone considerate in condizioni di bisogno. Malgrado ciò gran parte della popolazione continua ad affrontare una complessa crisi umanitaria, in particolare nelle aree interne, dove gli scontri etnici e l'insicurezza generalizzata costringono molti abitanti a divenire profughi. Più di un centrafricano su cinque è sfollato all'interno del paese o nei paesi vicini ed il numero totale dei rifugiati è oggi pari a 1 milione e 300 mila, quasi un quarto della popolazione totale del Paese.

L'accesso ai servizi di base come la sanità e l'istruzione, nonché ai mezzi di sussistenza, compresa l'agricoltura, continua a essere gravemente limitato. Le donne e i bambini sono sempre i più colpiti durante i conflitti e nel Paese si è registrato un aumento di casi di violenza sessuale e di genere. Secondo l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari, a livello nazionale, quasi una famiglia

su due conterebbe almeno un bambino con un disturbo mentale. La situazione dei minori permane perciò drammatica: meno di tre bambini su cinque riescono a terminare la scuola elementare, solo il 6% arriva a finire quella secondaria. A più di dieci anni dall'inizio della guerra civile circa 10.000 bambini stanno ancora combattendo a fianco dei gruppi armati, ha affermato la ministra della Famiglia e del Genere del governo centrafricano, I bambini vengono ancora reclutati come combattenti, spie, messaggeri, cuochi e persino usati come schiavi sessuali.

La situazione sociale, politica e militare nella Repubblica Centrafricana nel 2023 è stata caratterizzata da molteplici sforzi per affrontare violenza e instabilità, tuttavia le sfide persistenti e complesse presenti in questo Paese rendono estremamente difficile il raggiungimento di soluzioni di sicurezza e pace a breve termine.

Educazione e attività sociali

Nonostante la situazione socio-politica e umanitaria del Paese permanga estremamente difficile, nel 2023 la Fondazione ha continuato a sostenere **l'Ong Kizito**, che opera nella città di Berberati - Prefettura della Mambere-Kadei e nella capitale Bangui.

L'esperienza di questa associazione centrafricana, fondata nel 2001 da Suor Elvira Tutolo, originaria di Termoli e da oltre 30 anni in Africa e da sempre impegnata nel sociale, continua ad essere unica nel suo genere in tutto il Paese.

Ricordiamo che Kizito, una Ong riconosciuta dal governo della RCA dal 2011, ha rinnovato la sua iscrizione al registro delle Ong centrafricane nel 2020 ed ha operato storicamente a Berberati. Dal 2021 è stato aperto un ufficio anche a Bangui nella prospettiva di aumentare l'aiuto che Kizito può offrire al sempre maggior numero di bambini e adolescenti che nella capitale vivono in strada senza alcun supporto familiare o che sono in carcere insieme agli adulti, accusati di piccoli atti di criminalità o più spesso di stregoneria.

La storia dell'ONG Kizito è iniziata a Berberati con il coinvolgimento di alcuni nuclei familiari che hanno iniziato ad accogliere al loro interno bambini/e e ragazzi/e che avevano subito vari tipi di traumi e violenze, una parte dei quali veniva affidata, cosa che avviene anche oggi, all'Ong dal tribunale dei minori. Ricordiamo inoltre che Kizito dal 2007 gestisce una fattoria didattica a Wotoro, distante 8 km dal centro di Berberati, per il recupero, la cura dei traumi e il reinserimento di ragazzi in grave disagio, spesso accusati di stregoneria oppure affidati dal tribunale in alternativa al carcere, e negli ultimi anni anche di ex bambini-soldato.

Nel 2023, dopo alcune tristi vicende di malversazioni da parte di due dipendenti, l'associazione è stata profondamente rinnovata, in quanto a gestione finanziaria, organizzazione delle attività e risorse umane. Suor Elvira Tutolo, dopo tali avvenimenti, ha ricevuto attestazioni di stima e consenso che l'hanno spinta a non abbandonare i progetti in corso ma, al contrario, a continuare con maggior slancio e dedizione nell'opera intrapresa in favore dei ragazzi più poveri e vulnerabili della città.

Con questo spirito, il contributo della Fondazione per il sostegno dell'ONG Kizito è andato a coprire in buona parte i costi di funzionamento per il *Centro Agro-pastorale di Wotoro* da gennaio a dicembre 2023, in quanto nel 2022 è terminato il progetto che la CEI aveva finanziato per il triennio 2019/2022. Inoltre è stato finanziato il funzionamento del nuovo ufficio aperto a Bangui. Tale ufficio è diventato necessario per i tanti contatti che sempre di più vengono presi dall'ONG nella capitale, soprattutto in vista di possibili finanziamenti futuri per una auspicabile autosufficienza economica di Kizito stessa. In particolare l'ufficio si è dimostrato un indispensabile punto di riferimento per tutte le attività di accompagnamento, assistenza e recupero dei ragazzi vulnerabili presenti a Bangui in gran numero e che già in parte vengono contattati dagli operatori di Kizito per strada e soprattutto in carcere. Ricordiamo infatti che non esistono istituti di pena minorili in Repubblica Centrafricana e che i ragazzi vengono tenuti insieme agli adulti in piccole celle, senza le minime condizioni igieniche e le basilari norme di convivenza rispettose dei diritti umani.

Il sostegno del 2023 della Fondazione per l'ONG Kizito è andato quindi a sostenere in primo luogo il Centro Agro pastorale di Wotoro a Berberati e nello specifico:

- i costi relativi agli stipendi del Coordinatore Progetto/Amministratore contabile, dei due educatori residenti costantemente al Centro, dei guardiani, di due alfabetizzatori, un insegnante di musica, uno di meccanica, uno per il taglio e cucito e uno per la falegnameria;
- i costi per il controllo contabile e l'audit esterno per tenere sotto controllo le spese ed evitare le problematiche avute nel 2022;
- il costo per 6 mesi di 15 dipendenti giornalieri, necessari per il lavoro nell'appezzamento di terreno, le cui colture di anno in anno vengono allargate in vista di una parziale autonomia del Centro agricolo stesso, in attesa del finanziamento del nuovo progetto di produzione agricola e di allevamento da parte della CEI;
- il costo per il nutrimento e la supervisione veterinaria di capre (28), pollame (40) e pesci per 6 mesi, anche in questo caso in attesa che venga finanziato il progetto di produzione agricola e di allevamento da parte della CEI;
- i costi per il nutrimento, l'igiene e il vestiario per i 18 ragazzi residenti in permanenza al Centro di Wotoro;
- il carburante e la manutenzione per le 2 moto che fanno servizio per le più diverse esigenze dal Centro di Wotoro a Berberati, più le spese di comunicazione (telefono e internet);
- il costo per 3 viaggi A/R Bangui-Berberati per Suor Elvira e/o un suo collaboratore, necessari per il controllo e lo svolgimento delle attività dell'ONG Kizito a Berberati.

Secondariamente il sostegno della Fondazione è andato a supportare i costi legati al nuovo Ufficio Kizito a Bangui e varie attività connesse ai Kota-Kizito, portate avanti nella capitale, in particolare:

- l'affitto per 12 mesi per l'Ufficio stesso;
- le spese per la connessione internet e la cancelleria dell'ufficio, oltre ai costi per gli spostamenti nella capitale;
- le spese per avviare attività generatrici di reddito per una famiglia e per 6 Kota-Kizito, ossia i ragazzi più grandi che vivono sia a Bangui che a Berberati, e cercano di avere una propria autonomia economica;
- le tasse universitarie per l'anno accademico 2023/2024 per 5 giovani Kota-Kizito che studiano a Bangui e l'iscrizione al Centro di Formazione Don Bosco di Bangui per altri 3 Kota-Kizito;
- le spese per urgenze mediche e sanitarie per i ragazzi sia di Berberati che di Bangui, che hanno largamente superato il budget allocato per questa specifica necessità, dato il fatto che purtroppo la sanità in RCA è praticamente tutta a pagamento.

Risultati:

il totale dei beneficiari del progetto sostenuto dalla Fondazione a Berberati/Bangui nel 2023 è stato di 290 persone circa, di cui 18 bambini e/o adolescenti e 14 giovani beneficiari diretti del progetto e oltre 230, fra adulti e bambini, beneficiari indiretti facenti parte dei nuclei familiari dei ragazzi assistiti, delle famiglie degli operatori e dei ragazzi Kota Kizito. Inoltre hanno beneficiato direttamente dell'aiuto della Fondazione 10 persone che hanno ricevuto aiuto per avviare attività generatrici di reddito e 15 uomini di Wotoro che, lavorando come braccianti agricoli/operai al Centro SaraMbiGaZo di Wotoro, hanno potuto avere un salario minimo garantito per sostenere le proprie famiglie per tutto il 2023.

Microfinanza

Per quanto riguarda il progetto delle **Casse di Risparmio e Credito ubicate nei Comuni di Pissa e Mbata** - nella Prefettura della Lobaye, è stato difficile avere informazioni precise.

La cassa di Mbata ha sospeso l'attività dal 2018, mentre quella di Pissa sembra avere ancora delle prospettive di sviluppo. Purtroppo, la mancanza di sostegno del progetto da parte della popolazione locale, sommata alla grave crisi che attraversa il Paese, ha fatto sì che l'aiuto tecnico e

finanziario che la Fondazione ha fornito per oltre 10 anni, non sia servito a rendere questa attività di risparmio e credito autosufficiente come auspicato.

Il sostegno tecnico e finanziario della Fondazione in favore delle due Casse di Risparmio e Credito di Mbata e Pissa è stato sospeso per le ragioni sopra descritte.

Tanzania

Garantire l'accessibilità ai servizi materno-neonatali e nutrizionali dell'ospedale di Tosamaganga, distretto di Iringa, nel quadro di uno sviluppo sostenibile

Già da qualche anno la Fondazione Un Raggio di Luce sostiene Medici con l'Africa Cuamm, in particolare finanziando i servizi materno-neonatali e nutrizionali dell'ospedale di Tosamaganga.

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla riduzione della mortalità dei neonati e dei bambini affetti da malnutrizione acuta severa, mentre gli obiettivi specifici sono invece il miglioramento della qualità delle cure neonatali attraverso la creazione di un team infermieristico stabile e qualificato e la prevenzione della malnutrizione acuta severa nei bambini di età inferiore a cinque anni nel bacino di utenza dell'ospedale di Tosamaganga comprendente circa 315.000 persone (popolazione totale dell'Iringa District Council).

Medici con l'Africa Cuamm è presente in Tanzania sin dal 1968. La sua azione nel Paese si concentra nel campo della promozione della salute materna, neonatale e infantile, nella prevenzione dell'HIV/AIDS, nella prevenzione e trattamento delle malattie croniche o non trasmissibili nell'identificazione, trattamento e prevenzione della malnutrizione infantile.

Tra le strutture con le quali il Cuamm collabora nel paese, vi è l'ospedale di Tosamaganga, struttura privata no profit di proprietà della Diocesi di Iringa. L'ospedale ha una capacità di n. 192 letti, distribuiti tra i reparti di ostetricia e ginecologia, medicina, chirurgia e ortopedia, neonatologia e pediatria. La sezione dedicata ai pazienti esterni (OPD) comprende gli ambulatori per adulti e pediatrici, il dipartimento di salute riproduttiva, la clinica per pazienti HIV. I servizi diagnostici sono costituiti dal laboratorio analisi, la radiologia e l'ecografia.

Le difficoltà che la struttura ha affrontato nel corso del 2023 sono state riconducibili, da una parte, alla sua condizione di struttura privata cattolica no profit che comporta la necessità di costante autofinanziamento esterno e, dall'altra, agli effetti diretti ed indiretti della congiuntura economica internazionale e cioè conseguenze del Covid-19, guerra in Ucraina e clima di grave incertezza determinatosi in Medioriente). Queste problematiche locali e globali hanno pesato non poco su una situazione già condizionata da un contesto locale a risorse limitate.

Nel corso del 2023, si è assistito ad una crescita dei costi per coprire tutte le spese correnti e di funzionamento della struttura, tra cui le maggiori spese per acquisto di farmaci e materiali medicali di consumo, oltre a quelle per garantire un sostegno per gli stipendi del personale in servizio continuando a mantenere il più possibile bassi i costi di accesso alla struttura per i pazienti, specie i più bisognosi.

Grazie ad una recente revisione dei costi di accesso e all'allargamento delle esenzioni, infatti, l'ospedale di Tosamaganga, a partire dal 2022, sta accogliendo un numero accresciuto di pazienti (+12%). Questo trend in ascesa degli accessi si è verificato anche nel reparto di Pediatria dell'Ospedale dove, raffrontando i ricoveri del primo semestre 2022 con quelli del primo semestre 2023, si è assistito ad un aumento del 29%.

Anche quest'anno il contributo di Un Raggio di Luce si è prefisso di consolidare e migliorare ulteriormente i risultati ottenuti sin qui nel campo della salute dei bambini, contribuendo a diminuire la mortalità, favorendo l'accesso a servizi di qualità da parte delle famiglie più vulnerabili ed

economicamente svantaggiate della popolazione e, nel contempo, salvaguardando la sostenibilità dell'assistenza.

Per questo, anche quest'anno, la Fondazione Un Raggio di Luce ha confermato la linea adottata l'anno precedente finanziando lo stipendio di due infermiere operanti nel reparto di neonatologia.

Risultati:

neonati ricoverati n° 706, mortalità risalita di due punti rispetto all'anno precedente, ossia al 9% in termini assoluti a causa della gravità delle condizioni dei neonati ammessi in ospedale e nati fuori dall'ospedale; mortalità neonatale nelle prime 24 ore ancora in forte decremento; sono state assicurate a tempo pieno due delle cinque infermiere specializzate nella cura dei neonati con particolari problemi.

Nepal

Situazione generale

In Nepal il 2023 è stato un anno segnato da un tasso di sviluppo economico sotto le aspettative.

Da un lato, il COVID-19 è ormai diventato endemico *de facto* ed è sotto controllo grazie ad un'efficace campagna di vaccinazione. La riapertura degli accessi dall'estero è ormai consolidata e il Paese ha superato il milione di visitatori nell'anno, segnando un record storico raggiungendo uno degli obiettivi del governo e rafforzando un settore economico chiave come quello del turismo.

Dall'altro, però, i rimanenti settori economici sono cresciuti in maniera meno consistente. Le stime di inizio anno davano il PIL nepalese in crescita del 4% nell'anno fiscale 2023, secondo dati del Programma Alimentare Mondiale (PAM). Tuttavia, secondo quanto riportato dalla Banca Mondiale, la crescita effettiva si è attestata intorno al 2%.

Pertanto, nonostante questo indubbio avanzamento, il Nepal resta comunque uno dei Paesi più poveri dell'Asia Meridionale: nel quadro dell'Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite si conferma ancora alla posizione n. 143 su 191 Paesi (dati UNDP), con un punteggio persino in diminuzione rispetto al 2022.

Il terremoto di novembre 2023, avvenuto nel Distretto di Jumla, con epicentro nella municipalità di Jajarkot, ha aggravato il quadro e ha causato la morte di 150 persone, il ferimento di altre 130 e una notevole distruzione di edifici e infrastrutture.

Dal punto di vista politico, l'ex Primo Ministro Pushpa Kamal "Prachanda" Dahal ha inaugurato il governo ad inizio 2023, seguito subito dopo da un "rimpasto", a marzo 2023. Sempre a marzo 2023, il Congresso ha eletto Ram Chandra Paudel come Presidente della Repubblica. In veste di Primo Ministro Dahal si è tendenzialmente avvicinato alla Cina, realizzando una visita di Stato nel Paese a settembre 2023.

Nel 2023 è stato portato avanti il Progetto *Gender Equality and Support of Women Farmers* (GESWF) a Jumla. Da maggio a ottobre la Fondazione ha inviato la dott.ssa Barbara Lastrucci, antropologa, in missione in Nepal.

Progetto GESWF/Jumla

Il 31 dicembre 2023 si è concluso il progetto *Gender Equality and Support of Women Farmers* (GESWF). GESWF era la prosecuzione del progetto WELI (*Women's Empowerment and Livelihood Improvement*), storico progetto multisettoriale della Fondazione.

Il progetto si è svolto nel Distretto di Jumla, Regione del Karnali. Nel 2023, FRL ha continuato a supportare le azioni svolte nelle municipalità rurali di Tila e Tatopani, mentre le attività nella municipalità di Patarasi sono state coperte dal contributo della fondazione olandese FEMI.

Il partner locale Sarbodaya Jumla (SJ) ha garantito il coordinamento del progetto, la gestione

delle risorse umane e di quelle finanziarie. SJ ha mantenuto un costante rapporto con le autorità locali, in particolare le Municipalità Rurali e il DADO (*District Agricultural Development Office*). Sarbodaya Nepal da Kathmandu, invece, ha sostenuto una missione di monitoraggio a novembre 2023 e ha fatto da tramite per i trasferimenti bancari internazionali. FRL ha realizzato una missione di monitoraggio e supervisione a giugno 2023 e ha garantito l'affiancamento di progetto tramite l'invio in missione di Barbara Lastrucci.

Nel 2023 GESWF ha coinvolto 187 nuclei familiari, da cui sono stati selezionati 120 agricoltori e 420 agricoltrici. Per razionalizzare le attività SJ ha suddiviso i beneficiari e le beneficiarie in 57 gruppi di lavoro. Per ogni gruppo sono stati selezionati:

- *Gender Equality Champion* (GEC): agricoltori col compito di diffondere la consapevolezza dell'eguaglianza di genere tra gli altri uomini delle loro comunità.

- *Gender Facilitator* (GF): agricoltrici col compito di diffondere la consapevolezza dell'eguaglianza di genere e discutere tematiche di genere tra le altre donne delle loro comunità.

- *Female Health Community Volunteer* (FCHV): agricoltrici col compito di diffondere buone pratiche in materia di salute sessuale e riproduttiva tra le altre donne delle loro comunità.

- *Agriculture Leader* (AL): agricoltrici col compito di coordinare le attività dei gruppi di agricoltori, la distribuzione dei mezzi di produzione agricoli e i corsi di formazione agrari.

Nel 2023 sono stati coinvolti un totale di 4 GEC, 12 AL, 12 GF e 12 FCHV.

SJ ha costantemente affiancato i beneficiari selezionati e ha portato avanti le quattro componenti di progetto in parallelo: 1) agricoltura, 2) *empowerment* delle donne e uguaglianza di genere, 3) igiene, salute riproduttiva, contrasto alla malnutrizione infantile e promozione della nutrizione a livello familiare, 4) sicurezza alimentare e attività generatrici di reddito.

Qui di seguito vengono riportate le attività svolte e i risultati raggiunti.

Agricoltura

Al fine di migliorare la produzione agricola i componenti dei gruppi sono stati formati sulle tecniche agronomiche per la vivaistica, la manutenzione delle serre e la commercializzazione dei vegetali. I corsi sono stati erogati da esperti dell'Agenzia governativa nepalese per l'Agricoltura, il DADO (*District Agricultural Development Office*). 120 agricoltori, di cui il 93% donne, sono stati formati nel primo trimestre; 45 nel secondo e terzo trimestre, di cui il 60% donne. Infine, nel quarto trimestre, sono stati istruiti 17 agricoltori, di cui il 44% donne. Sempre grazie all'assistenza del DADO, 318 fra agricoltori e agricoltrici hanno ricevuto mezzi di produzione agricola: 120 di essi hanno ricevuto semi di patate e altri vegetali insieme al materiale per la costruzione di serre durante il primo semestre, e ulteriori 198 hanno ricevuto cesti e carriole per la raccolta degli ortaggi durante il secondo semestre.

Empowerment delle donne e uguaglianza di genere

L'8 marzo, in occasione della "Giornata Internazionale della Donna", è stato realizzato un evento di sensibilizzazione nelle municipalità di Tila e Tatopani: si sono tenuti concerti di musica tradizionale, i cosiddetti Deuda, e un dibattito pubblico sul tema dei matrimoni precoci. È stata stimata la partecipazione di circa 344 persone, di cui due terzi donne.

Un festival Deuda è stato organizzato anche a settembre, in occasione del Teej a Tatopani. Il Teej è una festa hindu molto sentita tra le comunità di Jumla. Tradizionalmente SJ usa questa ricorrenza per organizzare campagne di sensibilizzazione. Al Festival Deuda del 2023 hanno partecipato 1400 persone come spettatori e 84 donne come cantanti.

Da marzo sono state avviate anche le attività dei 5 Kishori Club. Com'è noto, i Kishori Club sono gruppi di ragazze formati nelle scuole e moderati dai Social Mobilizer, che hanno l'intento di

discutere tematiche di genere e di emancipazione femminile. I Kishori Club sono poi proseguiti con cadenza mensile per tutto l'anno.

Da aprile a dicembre gli Assistenti di Progetto, Social Mobilizer, hanno erogato la formazione ai GEC e GF, per un totale di 16 persone. A seguito di questi corsi, da aprile e dicembre le GF e i GEC hanno potuto autonomamente realizzare 48 incontri comunitari a beneficio di 2600 donne e 600 uomini. I restanti incontri sono stati facilitati dagli Assistenti di Progetto, per un totale di 144 incontri nel 2023.

Igiene, salute riproduttiva, contrasto alla malnutrizione infantile e promozione della nutrizione a livello familiare

Le 12 FCHV selezionate hanno seguito un corso su tematiche relative alla salute riproduttiva e alla nutrizione durante il primo trimestre del 2023. Successivamente le FCHV hanno messo in pratica quanto appreso durante incontri mensili con le comunità di appartenenza da aprile a dicembre.

Durante questi incontri le FCHV hanno scoperto che 66 partecipanti soffrivano di prolasso uterino. Le donne in questione sono state aiutate ad ottenere cure mediche nelle cliniche locali e presso l'ospedale universitario di Jumla. Inoltre, durante l'ultimo trimestre del 2023 è stato realizzato l'"Uterine prolapse Camp" a Tatopani. Si tratta della tradizionale giornata di visite mediche e sensibilizzazione sul prolasso uterino facilitato da SNJ presso la locale clinica pubblica.

Sicurezza alimentare e attività generatrici di reddito

Ad inizio 2023 SJ ha rinnovato l'accordo di collaborazione con il District Agricultural Development Office (DADO), l'Agenzia governativa nepalese per l'Agricoltura. Corsi di formazione e distribuzione di mezzi di produzione sono stati realizzati con il supporto tecnico e sotto l'egida del DADO (per dettagli sui corsi si veda il paragrafo "Agricoltura").

I semi distribuiti ai gruppi di agricoltori sono stati delle seguenti varietà: patata, cavolfiore, cavolo, carota, cetriolo, zucca, cipolla, coriandolo, ravanello, spinaci e pomodoro. Questa ampia gamma di sementi ha permesso di ottenere un raccolto in tutte le stagioni dell'anno e pertanto di avere una fonte di reddito costante.

Da sottolineare che ad agosto SJ ha organizzato viaggi di scambio tra gli agricoltori di Tila, Tatopani e Patarasi. Durante il mese, gruppi di coltivatori e coltivatrici si sono visitati a vicenda, nelle diverse municipalità rurali per acquisire le migliori pratiche dai colleghi e discutere le tecniche di produzione e conservazione degli alimenti. Questi incontri sono molto importanti ed efficaci buone pratiche perché permettono lo scambio di conoscenze ed informazioni fra persone che svolgono la medesima attività e che non hanno mai avuto prima la possibilità di confrontarsi fra loro.

Il 12 dicembre SJ ha organizzato un seminario sulla gestione del mercato a livello distrettuale con DADO, i gruppi di agricoltori ed altre parti interessate. L'obiettivo principale del workshop è stato quello di creare un collegamento tra i produttori diretti e il mercato.

La vendita del raccolto dell'anno ha garantito ai gruppi beneficiari un ricavo complessivo di 2.400.867,00 Rupie Nepalesi, pari a 16.718,36 euro.

Risultati:

GESWF ha fornito assistenza a 540 beneficiari/e diretti/e, in quanto agricoltori oppure in veste di GEC, FCHV e GF di cui il 77% donne e il 23% uomini. Nel quadro del progetto complessivamente, sono stati organizzati da GEC, GF o Social Mobilizer 144 incontri nei villaggi sul tema dell'uguaglianza di genere. Inoltre, i Kishori Club sono stati regolarmente realizzati

con cadenza mensile in 5 scuole delle Municipalità Rurali di Tila e Tatopani. Infine, è stato realizzata una giornata di visite ginecologiche gratuite - UP Camp - presso il centro medico di Tatopani.

Invio in missione di Barbara Lastrucci a Jumla

La dott.ssa Barbara Lastrucci ha assunto l'incarico di "Tirocinante Nepal – Liaison e Coordinamento di Programma" a partire dal 30 maggio 2023. Dal 31 maggio 2023 al 23 ottobre 2023 è stata dislocata a Chandannath, Provincia di Jumla, Regione del Karnali, Nepal, con periodiche missioni in altre aree del Paese.

Durante questo periodo ha fornito assistenza tecnica al gruppo di lavoro di Sarbodaya Jumla nella realizzazione delle ultime fasi del Progetto GESWF e ne ha garantito il costante monitoraggio. Ha inoltre affiancato il coordinatore, Kamal Kathri, nell'erogazione di seminari a tema "eguaglianza di genere".

Ha anche rappresentato la Fondazione Un Raggio di Luce in incontri istituzionali con le controparti presenti in loco quali altre Organizzazioni della Società Civile, Autorità Locali, Agenzie delle Nazioni Unite. Ha svolto attività di comunicazione e visibilità tramite stesura di articoli e post sui social media e con la presentazione in videoconferenza del suo operato durante la "Giornata dei Sostenitori della Fondazione 2023".

In seguito, dal 23 ottobre 2023, Barbara ha svolto le sue mansioni presso la sede centrale della Fondazione a Pistoia, dove ha finalizzato la reportistica e facilitato il passaggio di consegne. Infine, il suo rapporto di lavoro si è concluso in data 10 novembre 2023.

Risultati:

Barbara Lastrucci, antropologa, ha collaborato alla stesura e revisione dei report in itinere del Progetto GEWSF e alla progettazione del "Women Empowerment and Sustainable Development" (WESD), prosecuzione di GESWF nel 2024. Ha altresì collaborato alla progettazione dell'iniziativa "Bakery Training", da realizzarsi a Jumla nel biennio 2024/2025, in memoria di Martina Niccoli.

Filippine

Situazione generale

Nelle Filippine il 2023 è stato un anno segnato da un tasso di sviluppo economico sostenuto, ma sotto le aspettative. Secondo dati della Banca Mondiale il PIL è cresciuto del 5,5%. I fattori trainanti dell'economia sono stati le rimesse dall'estero e la ripresa del turismo, dopo la fase di stallo dovuta alla pandemia da coronavirus.

Le Filippine, nel quadro dell'Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite, restano alla posizione n. 116 su 191 Paesi (dati UNDP), quindi nella fascia di sviluppo "medio", leggermente al di sotto della media mondiale.

In campo politico, il 2023 è stato un anno di riforme. Il Presidente Ferdinand Marcos Jr, eletto nel 2022, ha avviato una serie di liberalizzazioni e aperture al mercato estero, nel campo delle infrastrutture e delle telecomunicazioni, tramite il "Public Services Act" e il "Retail Trade Liberalization Act". Il governo ha investito nel campo delle energie rinnovabili a seguito del varo del "Renewable Energy Act".

Nonostante questi progressi, le Filippine sono ancora adesso il 15° Paese al mondo con il tasso di disuguaglianza più alto (Fonte: Banca Mondiale). Il 22% della popolazione vive sotto la soglia di povertà. Tali disuguaglianze sono esacerbate dalla crisi climatica. Nel 2023 il fenomeno de “El Niño” ha messo a dura prova la catena di produzione degli alimenti, soprattutto nelle zone rurali, e causato un forte aumento dell’inflazione, a nocumento delle classi svantaggiate.

La Fondazione lavora nelle aree rurali dove il tasso di disuguaglianza è più marcato. Gli interventi si sono concentrati nelle municipalità di Daet e Vinzons, provincia di Camarines Norte, regione di Bicol, e nella municipalità e omonima provincia di Romblon, regione di Mimaropa. In questi luoghi la Fondazione realizza il programma di Sostegno a Distanza (SaD) per sostenere gli studi, la salute e il benessere dei bambini di famiglie svantaggiate e il progetto “Una Casa, Una Famiglia”, per fornire un alloggio salubre ai bambini di Daet, Vinzons e Romblon e alle loro famiglie.

Sostegno a Distanza (SaD)

Uno dei settori in cui le Filippine hanno registrato un tasso di sviluppo insoddisfacente è quello dell’istruzione. Il numero di ragazzi e ragazze che accedono al sistema scolastico resta basso. Secondo dati UNICEF, relativi al 2022, soltanto il 22% dei bambini filippini ha avuto accesso alla scuola dell’infanzia. Anche durante le altre fasi della crescita, la situazione non sembra migliorare. Nel 2023 il 18,6% dei ragazzi in età scolare non è andato a scuola, secondo dati del PSA, Philippines Statistics Authority, l’ufficio di statistica nazionale filippino. Anche la qualità dell’insegnamento è preoccupantemente bassa. L’UNICEF ha stimato che solo il 10% degli studenti raggiunge lo standard minimo di alfabetizzazione e solo il 17% lo standard minimo nel calcolo matematico.

Il PSA, a seguito di un’indagine nazionale svolta nel 2023, ha riscontrato come siano le diseguaglianze socio-economiche alla radice di questo problema. Il 10% dei ragazzi che ha abbandonato gli studi lo ha fatto per ristrettezza economiche della famiglia d’origine, l’11% a causa di matrimonio precoce, il 20% per aver trovato lavoro, pur trattandosi ancora di minorenni.

Per porre rimedio a questa situazione la Fondazione, con l’aiuto delle Suore Missionarie del Cuore Immacolato di Maria nelle municipalità di Daet e Vinzons e con l’aiuto delle Suore di Nostra Signora al Monte Calvario nella municipalità di Romblon, porta avanti il programma di sostegno a distanza con l’obiettivo di garantire educazione, crescita sana e sviluppo armonico alle bambine e ai bambini beneficiari. Il programma garantisce inoltre nutrizione, servizi igienico-sanitari e igiene ai minori e alle loro famiglie. Inoltre, durante l’anno, FRL effettua due spedizioni di doni in occasione di festività a beneficio dei bambini del programma.

Ad aprile 2023 una famiglia di Casalguidi ha effettuato una donazione di 300 euro a favore della Fondazione da destinare alle attività nelle Filippine. Così, pochi giorni dopo, la Fondazione ha deliberato di destinare tale somma alla creazione di un fondo per assistere le famiglie del progetto SaD in caso di emergenze sanitarie.

Risultati:

nel 2023, 121 bambini e bambine sono sostenuti a distanza. Durante l’anno due ragazzi hanno completato gli studi di scuola superiore. Istituzione di un fondo per emergenze sanitarie delle famiglie del progetto SaD.

Una Casa, Una Famiglia

È stato stimato che nelle Filippine, nel 2023, ci fossero ancora circa 4,5 milioni di persone senza fissa dimora (fonte: Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti umani): tra questi, anche molti bambini con le loro famiglie. Le Filippine ricoprono anche la prima posizione nel “World Risk Index”, come Paese a più alto rischio di disastro naturale. Crisi climatica, alluvioni, tifoni,

inondazioni e altre calamità hanno un impatto anche sulle infrastrutture del Paese, esacerbando lo sfollamento interno e la carenza abitativa.

La Fondazione si è così posta l'obiettivo di sostenere le famiglie più povere del programma di Sostegno a Distanza anche dal punto di vista abitativo attraverso la costruzione *ex-novo* di case e/o la riqualificazione di alloggi inadeguati e insalubri.

Con il progetto "Una Casa, Una Famiglia" la Fondazione offre un sostegno a lungo termine e garantisce ai beneficiari la possibilità di tornare a vivere dignitosamente. Le capanne in legno e lamiera delle famiglie vengono così trasformate in vere e proprie case in muratura.

Negli ultimi anni il progetto si è concentrato nelle municipalità di Daet e Vinzons, non solo perché la regione è altamente soggetta a tifoni e inondazioni, ma anche perché qui risiede il numero più alto di bambini e famiglie sostenute dalla Fondazione.

L'11 marzo 2023, a seguito di una cena di raccolta fondi organizzata a Pistoia, la Fondazione ha raccolto 1.600 euro, da destinare all'adeguamento di dieci case precedentemente costruite. Tali dieci case sono state dotate di luce e acqua corrente.

Risultati:

nel 2023 sono state costruite quattro case in muratura, poi donate ad altrettante famiglie, dieci abitazioni costruite in precedenza sono state dotate di acqua e luce.

Italia

Educazione ed attività sociali

Progetto "Lavoro in prova" – Cooperativa In Cammino

Sono ormai sedici anni che la Fondazione sostiene la cooperativa sociale In Cammino. Fra le varie iniziative che la cooperativa promuove a favore delle persone svantaggiate ex art 4 legge 381/91 è attivo, in particolare, un laboratorio di carpenteria situato nel centro della città in Via dei Frosini 40, dove ragazzi di giovane età hanno l'opportunità di frequentare corsi di formazione-lavoro sulla carpenteria in ferro: lo scopo è di far loro sperimentare la vita e le condizioni di una normale officina meccanica. Al contempo, è obiettivo degli operatori della cooperativa trasmettere il senso delle regole, la serietà e la responsabilità dell'impegno preso, il rispetto degli orari, del lavoro e delle persone come in un qualsiasi ambiente lavorativo. I ragazzi che entrano a far parte del laboratorio sono segnalati da istituzioni quali il Tribunale dei minorenni, il Sert, l'Uepe (Ufficio di esecuzione penale esterna).

Il progetto "Lavoro in prova", finanziato dalla Fondazione Caript sul bando Socialmente 2022 insieme al contributo di Caritas diocesana e Fondazione Un Raggio di Luce, è entrato in contatto quest'anno con 40 persone, di cui 29 hanno sviluppato attività di formazione-lavoro e 8 hanno trovato un'occupazione stabile. Si è trattato di offrire loro una opportunità per rimettere il lavoro fra le priorità della propria vita, misurandosi con la fatica e la disciplina.

Nel laboratorio di via Frosini sono stati eseguiti due corsi di formazione-lavoro: il primo nei mesi da ottobre a febbraio e il secondo da marzo ad agosto con circa 250 ore di attività. Specialmente il secondo corso ha subito interruzioni a causa del covid.

Le attività di orticoltura hanno impegnato 12 persone che hanno usufruito del progetto ciascuno per un periodo specifico o secondo le situazioni personali.

È stata anche assunta a tempo determinato part-time una persona che, avendo competenze specifiche nella lavorazione degli orti, funge da referente organizzativo. Cinque persone hanno trovato un'occupazione lavorativa tramite regolare assunzione; 2 continuano il restante periodo di espiazione pena con l'affidamento ai servizi sociali e un'attività di volontariato; uno, terminata la pena, si è ricongiunto alla famiglia; uno è in attesa del permesso di soggiorno; 2 continuano l'attività negli orti,

mentre un altro è rientrato in carcere per tentata evasione.

Risultati:

beneficiarie totali dirette del progetto 29 persone appartenenti alla categoria dei soggetti svantaggiati ex art. 4 legge 381/9, di cui 17 allievi del corso di carpenteria in ferro e 12 impegnate nelle attività di orticoltura. Delle prime, 8 hanno trovato lavoro presso aziende del territorio. L'attività di orticoltura ha visto il coinvolgimento di 12 persone, di cui 5 hanno consolidato la loro posizione lavorativa o con apertura di partita Iva o direttamente con assunzione part-time o con servizio civile o tirocinio lavorativo, mentre 2 sono tuttora impegnate negli orti.

Seconda annualità del Progetto “Tempo in più per tutti” per ragazzi dai 16 ai 25 anni con disabilità – Gli Altri cooperativa sociale

Il progetto, coordinato dagli operatori della cooperativa sociale Gli Altri, diventata cooperativa Arca sul finire dell'anno 2023, prevede il coinvolgimento dei ragazzi della fascia di età 16/25 anni utenti del progetto Invento Tempo e, per particolari azioni, delle loro famiglie. Si tratta di una proposta spalmata su due anni che coinvolge 8/10 partecipanti per incontro con il fine di condividere le diverse esperienze laboratoriali in modo intensivo.

Obiettivo del progetto è prendere in carico alcune delle difficoltà legate alla gestione delle dinamiche legate al rapporto con la disabilità del figlio, quanto la presa in carico della salute del genitore e inoltre facilitare la comunicazione e contribuire al miglioramento della relazione affettiva genitori-figli.

Lo sforzo di coinvolgere le famiglie è stato compiuto in vista di permettere ai genitori di compiere scelte consapevoli offrendo maggiori informazioni, permettendo loro di conoscere gli operatori e formulando domande e proposte. Si sono così proposte attività conviviali, favorendo la creazione di momento leggeri e di svago, che vedessero coinvolti genitori, figli ed operatori.

Al fine, dunque, di facilitare la comunicazione e contribuire al miglioramento della relazione affettiva genitori-figli, in questo anno 2023, si è insistito soprattutto sui seguenti obiettivi operativi:

Obiettivi per i genitori:

- osservare il figlio direttamente e non solo attraverso i racconti di altri (educatori, professionisti ed esperti vari) per prendere maggiore consapevolezza di limiti e potenzialità con una ricaduta positiva sulla relazione familiare;
- scoprire aspetti nuovi dell'altro e della relazione con l'altro, in contesti che offrono possibilità nuove di conoscenza;
- osservare l'interazione del figlio con i compagni, altre persone e professionisti (educatore, terapeuta, ecc.) per valutare modelli di comportamento positivi a cui rifarsi.

Obiettivi per i figli:

- offrire la possibilità di essere visti dal genitore per favorire il rafforzamento del senso di sé e del legame affettivo;
- condividere esperienze in contesti nuovi e diversificati per creare una narrazione comune che offra alla relazione opportunità di cambiamento e nuovi spazi di autonomia.

I risultati attesi erano quelli di migliorare le relazioni familiari e tra famiglie, contribuendo alla soddisfazione percepita rispetto alle opportunità offerte.

Risultati:

coinvolgimento di una quindicina di ragazzi con disabilità e di 6 o 7 loro famiglie in attività laboratoriali e di socializzazione.

Progetto Opificio365 dell'Associazione 365GiorniAlFemminile

Dopo aver organizzato nel 2022 sulla piattaforma online Zoom dieci seminari di alta formazione dal titolo “Trattare la violenza di genere”, frutto della collaborazione fra la Fondazione Un Raggio di Luce, 365GiorniAlFemminile di Montecatini Terme e la Casa delle Donne Maltrattate di Milano, si è continuato a collaborare con l'associazione della Valdinievole al fine di individuare un immobile idoneo ad ospitare le attività laboratoriali e formative portate avanti da quest'ultima.

Purtroppo, la violenza di genere nel mondo e in Italia è un fenomeno diffuso che colpisce le donne e che può arrivare a fenomeni di efferatezza quali i femminicidi, atti che colpiscono anche per la crudeltà con cui vengono perpetrati e per l'incapacità maschile di accettare la libertà femminile. Un Raggio di Luce è ormai da molti anni impegnata a contrastare questo fenomeno.

Attraverso il percorso formativo organizzato l'anno scorso, si è compreso sempre meglio l'importanza di avere un luogo fisico dove poter erogare in modo permanente e a tutti i livelli una formazione continua sulla violenza di genere, purtroppo molto attuale nelle cronache. Si tratta di creare un nuovo tessuto culturale fra tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, per ottenere un vero cambiamento. Creare formazione è un impegno che tiene conto del fatto che “nulla è per sempre”. Imparare è un continuo assestare i dati delle conoscenze di base per aggiornarli alle novità che un mondo sempre attivo propone. Il sapere di ciascuno si misura anche sulla capacità di essere in grado di mettere in pratica i fondamenti della sua conoscenza, adeguandoli agli sviluppi sociali ed ai cambiamenti.

Opificio365 si propone di costruire una Scuola Permanente di Alta Formazione per dare, anche a livello nazionale, strumenti da utilizzare a vantaggio delle donne che subiscono violenza dagli uomini, sia a coloro che sono direttamente impegnati sul tema, sia a tutte le altre persone che ignorano quali risposte dare ad una donna, collega, amica, parente o conoscente, che chiede aiuto, svelando di trovarsi in una condizione di maltrattamento e violenza.

Così l'associazione 365GiorniAlFemminile ha presentato il 28 febbraio scorso un progetto denominato “Opificio365” per l'acquisto e la ristrutturazione di un immobile posto in via Vincenzo Bellini n. 21 a Montecatini Terme, costituito da una villetta adibita a civile abitazione, di due piani oltre soffitta, garage e giardino, per farne la nuova sede dell'associazione e un centro di alta formazione per la lotta contro la violenza di genere.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ha proceduto all'acquisto dell'immobile concedendolo poi in usufrutto a 365 per un periodo di 30 anni, mentre la Fondazione Un Raggio di Luce ha concesso a 365 un contributo di 100.000 euro (centomila/00 euro), proveniente da una donazione privata ad hoc, a copertura anche di eventuali imprevisti, per la ristrutturazione di detto immobile e il suo allestimento.

Risultati:

inizio ristrutturazione di un immobile a Montecatini Terme destinato ad ospitare la sede dell'Associazione 365GiorniAlFemminile e le attività del progetto denominato “Opificio365”

Progetto “Crisalide”: Attrezzatura terza stanza con impiantistica tecnica specifica per aule di ascolto protette per bambini e ragazzi vittime di violenza o abusi

Crisalide nasce nel 2015, d'intesa con i servizi socio-sanitari e l'autorità giudiziaria, come servizio specialistico di secondo livello per la cura delle minori vittime di abuso, maltrattamento o grave trascuratezza e per il recupero delle competenze dei loro genitori. Nel 2018 diventa APS e continua nel suo servizio di cura delle minori vittime di violenza e abusi e di promozione del benessere psicosociale di bambini, adolescenti, giovani e delle loro famiglie.

Dal 2018 la Fondazione Un Raggio di Luce sostiene Crisalide con finanziamenti per l'acquisto di materiali e sussidi editoriali specifici o per la presa in carico di casi particolarmente problematici.

Nel 2020 emerge la necessità di una implementazione del servizio mediante l'uso di spazi più idonei e conformi alla normativa in materia di accreditamento sanitario e l'esigenza della riattivazione delle attività cliniche in vista anche del convenzionamento con l'autorità pubblica competente.

Vengono così realizzati nel 2021 e nel 2022, presso la sede amministrativa della Fondazione S. Atto in Piazza dei Servi 7, i lavori strutturali per la messa a norma di uno spazio fisico specifico accreditato per il servizio, compreso l'arredo dei locali e l'acquisto e l'installazione delle attrezzature tecniche e professionali necessarie, voce quest'ultima finanziata da FRL. Nel 2022 vengono così predisposte tre stanze, due delle quali completamente attrezzate con microfoni, telecamere e impianti informatici, per l'ascolto protetto dei minori, per incidenti probatori e per collaborazioni con il Tribunale dei Minori, il Tribunale Ordinario e la Procura della Repubblica presso il Tribunale. Nel 2022 la Fondazione fornisce inoltre a Crisalide il software gestionale del sistema per archiviare e indicizzare i flussi di lavoro delle registrazioni audio/video e per elaborare le relative statistiche.

Nel 2023 la Fondazione ha fornito a Crisalide l'attrezzatura completa anche della terza stanza, con microfoni, telecamere e impianti informatici per l'ascolto protetto dei minori, in quanto l'utenza è molto cresciuta rispetto alle previsioni iniziali. Crisalide si è fatta carico di attrezzare in modo adeguato la sala riunioni affinché anche questa possa essere utilizzata dal personale esterno che sempre più spesso accompagna gli utenti durante gli ascolti per incidenti probatori e/o nella collaborazione con il Tribunale dei Minori e con quello Ordinario.

Risultati:

beneficiari diretti del progetto 37 minori e/o giovani adulti dei quali 14 presi in carico stabilmente dall'Associazione Crisalide per la cura dei maltrattamenti subiti e circa 30 adulti facenti parte delle famiglie di appartenenza dei minori presi in carico. Beneficiari indiretti 16 operatori di equipe facenti parte dei servizi gestiti dalla Fondazione S. Atto, oltre a 30-35 operatori esterni delle reti dei servizi territoriali.

Progetto “L'Albero delle Storie” – Scampia (NA)

La principale urgenza che il progetto cerca di gestire è il bisogno di relazioni educative dei bambini che vivono nel quartiere. Poiché la realtà in cui vivono non promuove la socialità, l'esperienza di educazione a contatto con gli altri, con la natura e con gli animali garantisce loro uno spazio di apprendimento sano dove poter fare scoperte e formulare desideri per il futuro in sicurezza e libertà, con la certezza di essere messi al centro dell'attenzione, di potersi esprimere e di essere ascoltati.

Inoltre, l'urgenza dell'attività di alfabetizzazione è attualmente prioritaria, visto l'importante rapporto di scambio culturale e sociale in atto con alcune famiglie del vicino campo Rom con cui Davide Cerullo ha attivato una collaborazione personale e condivisa insieme al referente dei Padri Gesuiti di Scampia che svolge attività pastorale in tale contesto.

Gli obiettivi del sostegno, che quest'anno ha visto la devoluzione della quota del 5xmille relativo all'annualità 2021, sono di garantire il normale svolgimento delle attività de L'Albero delle Storie, finalizzate all'educazione a stili di vita sostenibili, a relazioni affettive, alfabetizzazione, attività

ludiche e creative.

Nel dettaglio, queste sono le attività del progetto:

- sostegno ad un educatore responsabile per garantire 3 aperture settimanali per 12 mesi (gennaio 2023 – gennaio 2024) per accogliere bambini e bambine e svolgere attività di educazione naturalistica, alfabetizzazione, conoscenza del territorio, socializzazione, accudimento di animali e piante;

- numerose attività con i bambini ed alcune famiglie del limitrofo Campo Rom;

- sostentamento di tutti gli animali accolti al centro che garantiscono ai bambini un'esperienza di educazione all'affettività;

- pagamento delle utenze (luce, gas, internet);

- quota annuale assicurazione RCA del pulmino, necessario per lo svolgimento di gite alla scoperta sia del territorio circostante, sia di luoghi più lontani, che offrono la possibilità di accogliere i bambini per un'esperienza di alcuni giorni fuori dal contesto di Scampia; inoltre, l'automezzo serve per prelevare i bambini dalle loro abitazioni e portarli al centro.

Risultati:

una quindicina di bambini dai 6 ai 14 anni coinvolti nelle attività della ludoteca, insieme a una decina di volontari, alcune mamme e un educatore responsabile.

Progetto di raccolta fondi per emergenza alluvione a favore della Biblioteca Comunale di Quarrata

A seguito dell'alluvione che ha investito la città di Quarrata la sera del 2 novembre 2023 e che ha coinvolto pesantemente la Biblioteca Comunale Multimediale Giovanni Michelucci, i locali seminterrati e al piano terra di quest'ultima sono stati interamente investiti da acqua e fango, provocando danni ingentissimi e la conseguente chiusura delle attività.

La Fondazione Un Raggio di Luce ha quindi deciso di attivare una raccolta fondi attraverso i social, impegnandosi a raddoppiare l'importo della cifra raccolta. Si è deciso, infine, di devolvere la quota raccolta alla riapertura della sezione ragazzi della biblioteca, anche attraverso l'acquisto di nuovi libri e sussidi.

Risultati:

sono stati raccolti euro 675 e, con il raddoppio della quota da parte della Fondazione, sono stati devoluti alla Biblioteca Comunale di Quarrata Euro 1.350.

Supporto a Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia

Anche nel 2023 la Fondazione ha sostenuto la sezione pistoiese della Croce Rossa Italiana erogando contributi per acquistare generi alimentari e beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà economiche del territorio pistoiese.

Risultati:

integrazione delle risorse alimentari e beni di prima necessità per 90 famiglie attraverso la Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia.

Progetto di assistenza ai migranti del Centro di Accoglienza della Parrocchia di Vicofaro

Per contribuire al sostentamento dei circa 140 migranti ospitati dal Centro di Accoglienza di Vicofaro la Fondazione, in due diverse occasioni – a marzo e a luglio -, ha erogato contributi per l'acquisto di generi alimentari.

Risultati:**aiuti alimentari per i circa 140 migranti ospiti del Centro di Accoglienza di Vicofaro.**Sorelle Napoli, Mezzojuso (PA)

Dopo il Premio Caponnetto 2017 assegnato alle tre sorelle Irene, Giovacchina e Anna Napoli per essersi ribellate alla cosiddetta “mafia dei pascoli”, FRL ha continuato a seguirle e sostenerle. Le sorelle Napoli hanno subito per anni soprusi di stampo mafioso con conseguenti danni alla produttività dell’azienda agricola di famiglia a Mezzojuso, in provincia di Palermo, vedendo per anni i raccolti distrutti. Dopo le denunce fatte ai Carabinieri la famiglia ha subito l’isolamento da parte della maggior parte dei compaesani ed ha dovuto affrontare grandi difficoltà nel reperire la mano d’opera e i macchinari per la raccolta del grano e del foraggio. Nel 2023 il processo contro i mafiosi si è purtroppo concluso con l’assoluzione degli imputati, nonostante le numerose prove a loro carico, e le tre sorelle Napoli si sono trovate in una preoccupante crisi finanziaria e impossibilitate, quindi, a sostenere le spese per l’appello.

La Fondazione ha analizzato la situazione debitoria dell’azienda agricola e ha deciso di proseguire con il sostegno economico aiutando le sorelle Napoli in un momento per loro così difficile.

Risultati:**sostegno all’azienda agricola di Irene Napoli per il ripianamento parziale dei debiti verso i fornitori e per le spese processuali.**Progetto Cooperativa Il Cappellaio Matto, Centro La FiABA - Dotazione di un computer per lavorare in modo mirato con bambini affetti da disturbi pervasivi dello sviluppo

La Cooperativa “*Il Cappellaio Matto*” nasce a Pistoia nel 2017 dalla passione di un gruppo di persone con esperienze eterogenee, legate dal filo comune dell’attenzione al mondo dei bambini in tutte le sue sfaccettature. Nello stesso anno il gruppo partecipa al percorso di accompagnamento per la nascita di imprese sociali indetto dall’allora *Social Business Lab di Pistoia*, acquisendo una formazione specifica su vari aspetti dell’attività imprenditoriale e ottenendo un finanziamento per costituirsi.

Nel corso degli anni i soci fondatori dell’impresa maturano importanti esperienze nel settore socio-educativo e sanitario lavorando molto con bambini normodotati, con ragazzi e adulti caratterizzati da disagio sociale o con disabilità - fisica e mentale. In seguito all’esperienza conseguita e alla formazione specifica basata sui principi dell’Analisi del Comportamento Applicata (ABA), decidono di far nascere un servizio dedicato a minori e giovani con disabilità cognitive.

Nasce così nel 2019 il Centro La FiABA con l’intento di assicurare una presa in carico abilitativa globale e multidisciplinare, in particolare a bambini, adolescenti e giovani adulti con diagnosi di autismo o di disturbi pervasivi dello sviluppo.

Nel 2023 la Fondazione, risponde alla richiesta di sostegno per l’acquisto di un computer per dotare la nuova sede, inaugurata nel 2021, di uno strumento indispensabile per lavorare in modo mirato con alcuni bambini con problematiche particolari.

Risultati:**beneficiari diretti del progetto 30 minori dei quali 7 di età compresa fra i 5 e i 12 anni potranno usufruire di un percorso comunicativo specifico. Beneficiari indiretti 7 operatori che miglioreranno le loro attività lavorative e circa 90 adulti e/o bambini facenti parte delle famiglie di appartenenza dei minori presi in carico.**

Il progetto del Sistema Provinciale di Piccolo Credito Pistoiese è entrato quest'anno nel suo quindicesimo anno di attività. Anche nel 2023 questo servizio ha risentito del fatto che, da quando c'è stata la riforma del microcredito, sono le stesse banche che sempre più spesso e in autonomia offrono servizi finanziari agli "scarsamente bancabili" usufruendo della garanzia messa a disposizione dell'Ente Nazionale per il microcredito e quindi sempre meno persone si rivolgono al Piccolo Credito Pistoiese.

Nel 2023 i volontari hanno ascoltato le richieste di 20 persone, rispetto alle 25 del 2022, effettuando un totale di 15 colloqui e presentando al comitato di valutazione 7 pratiche, tutte di carattere sociale, cioè presentate da persone fisiche. Di queste 2 non sono state accolte e 5 hanno avuto parere favorevole, per un valore di crediti erogati pari a 28.500 euro, contro i 23.500 euro nel 2022.

Il Sistema Provinciale di Piccolo Credito Pistoiese, data l'indisponibilità del sistema bancario a nuovi accordi per l'erogazione dei servizi non finanziari, continua ad andare avanti in modo informale.

Per quanto riguarda il settore dell'impresa sociale, nel 2023 è stato avviato un nuovo triennio di attività all'interno del programma Pistoia Social Business City (PSBC), attivo dal 2012 sul territorio pistoiese, finanziato dalla Fondazione Un Raggio di Luce e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e portato avanti tramite un accordo di collaborazione con PIN s.c.r.l. di Prato e lo Yunus Social Business Centre University of Florence (YSBCUF) per la promozione della cultura e della pratica dell'impresa sociale sul territorio della provincia di Pistoia.

La programmazione delle attività per il triennio 2023-2025 ha avuto come obiettivo primario il consolidamento del programma attraverso sia il rafforzamento dei filoni di attività portati avanti nei precedenti anni, ossia "*Giovani & Social Business*" e "*Coltiva la tua impresa!*", sia l'avvio di nuove iniziative di disseminazione e partecipazione relative alle tematiche della sostenibilità e la parità di genere. La nuova programmazione triennale si compone di quattro filoni di attività:

1. Alleanza Pistoiese per l'impresa sostenibile e la parità di genere

L'Alleanza è stata proposta e poi creata nel 2023 con l'obiettivo di rafforzare il programma Pistoia Social Business City e favorire occasioni di scambio tra i soggetti del territorio impegnati sui temi della sostenibilità e la parità di genere. Il lavoro svolto per la creazione dell'alleanza è stato principalmente caratterizzato da incontri conoscitivi con le organizzazioni del territorio: imprese socialmente responsabili, associazioni di categoria, associazioni di volontariato e promozione sociale, fondazioni, istituti di credito, enti locali, agenzie formative. Tale attività ha posto le basi per la sottoscrizione, da parte dei principali soggetti del territorio, di un protocollo d'intesa che ha contrassegnato la creazione dell'Alleanza stessa.

A dicembre 2023 erano 12 le organizzazioni firmatarie del protocollo, alle quali se ne sono poi aggiunte altre 2 all'inizio del 2024. Di seguito l'elenco dei primi firmatari:

- Fondazione CARIPT
- Fondazione Un Raggio di Luce ETS
- Camera di Commercio di Pistoia e Prato
- CESVOT - Centro Servizi per il Volontariato Toscana
- ARCI – Comitato provinciale di Pistoia
- ConfCooperative Toscana Nord
- Legacoop Toscana
- ConfCommercio imprese per l'Italia Pistoia e Prato
- CNA Toscana Centro
- Fondazione Finanza Etica

- Fondazione delle comunità pistoiesi
- Ufficio della consigliera di parità della Provincia di Pistoia

L'Alleanza è stata poi presentata in un evento pubblico il 23 ottobre 2023, presso la Fondazione CARIPT, in occasione del primo seminario tematico sulla certificazione della parità di genere.

Al fine di promuovere la costituzione della rete e il programma PSBC, è stata inoltre svolta un'intensa attività di comunicazione tramite i canali già collaudati, è stato creato un nuovo profilo Instagram si è partecipato a iniziative territoriali, quali:

- il *Green Job*, una due giorni organizzata dall'azienda Vannucci Piante, presso il Nurcery Campus il 19 e 20 maggio 2023, che aveva come focus le opportunità di lavoro nel mondo green, e durante il quale lo YSBCUF ha condotto uno sportello di consulenza per potenziali nuove imprese socialmente e ambientalmente responsabili, e un intervento su *“Costruire lavoro con l'impresa sociale”*.
- Un webinar su *“Il valore sociale del fare impresa: responsabilità e sostenibilità”*, organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato il 28 novembre 2023, durante il quale lo YSBCUF è intervenuto sui temi dell'impresa sociale e sulle questioni ad essa correlate, come la responsabilità sociale di impresa e l'impatto sociale e ambientale.

2. **Seminari tematici**

Per il triennio 2023-2025 è stata prevista l'organizzazione di tre seminari tematici ogni anno sui temi della sostenibilità, innovazione sociale e parità di genere. Ciascun seminario prevede la partecipazione di persone esperte sulle tematiche trattate e rappresentanti di imprese con testimonianze dirette.

Nell'ultimo trimestre del 2023 si sono svolti i primi tre seminari tematici con gli interventi di 13 esperti/testimoni e la partecipazione di oltre 70 persone.

Il **primo seminario**, dal titolo *“Certificazione di genere. Contesto di riferimento ed esperienze a confronto”*, si è svolto il 23 ottobre 2023, presso il Saloncino della musica della Fondazione CARIPT, in concomitanza con la presentazione pubblica dell'Alleanza pistoiese per l'impresa sostenibile e la parità di genere.

Il **secondo seminario**, dal titolo *“La moda sostenibile: nuovi modelli di produzione e consumo”* si è svolto il 20 novembre 2023 alla Serra di Montuliveto a Pistoia. La moda è un settore che vede impegnate moltissime aziende del territorio pistoiese e limitrofo. Un settore caratterizzato negli ultimi anni da una tendenza allo sfruttamento di risorse ambientali ed umane. Il seminario ha affrontato questo argomento, e la risposta sia di aziende che di consumatori e consumatrici verso modelli più sostenibili sia di produzione che di consumo.

Il **terzo seminario**, dal titolo *“Imprese e sostenibilità: comunicare l'impatto sociale ed ambientale”* si è tenuto il 30 novembre 2023 presso la sede di Pistoia della Camera di Commercio. Oggetto dell'incontro sono state le azioni e strategie di impatto sociale ed ambientale di imprese di diversi settori e la loro rendicontazione e comunicazione verso l'esterno.

Al termine del primo ciclo di seminari, i risultati raggiunti sono molto soddisfacenti in termini di interesse e partecipazione del territorio, di qualità dei contenuti e di professionalità delle persone intervenute.

3. **Giovani & Social Business: diventare attori attivi del cambiamento**

L'obiettivo dell'attività è fornire ai giovani studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Pistoia le conoscenze di base e gli strumenti per avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria sociale e aiutarli a cimentarsi nell'elaborazione di idee di Social Business.

Il programma formativo, dopo le ultime due edizioni che si erano svolte online, è tornato a svolgersi interamente in presenza da gennaio a giugno 2023. Inoltre, in questa edizione è stato

nuovamente possibile organizzare un viaggio premio per il gruppo vincitore del concorso.

A livello di contenuti la novità è che, a partire dal 2023, il **percorso si compone di due annualità** per approfondire le tematiche legate all'imprenditorialità.

La scelta del problema sociale o ambientale da risolvere, alla base della creazione dell'impresa sociale, stimola a riflettere sul territorio circostante, scoprendone le problematiche, le difficoltà, gli ostacoli, i punti deboli e i punti di forza. Studentesse e studenti sono così chiamati a confrontarsi con la realtà in cui vivono e a diventare protagonisti del cambiamento e promotori di soluzioni innovative.

Le classi partecipanti al progetto per l'anno scolastico 2022/2023, provenienti dall'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Silvano Fedi – Enrico Fermi" di Pistoia e dall'Istituto Tecnico Statale "Marchi-Forti" di Pescia sono state **5, per un totale di circa 70 studenti con età media di 17 anni e mezzo**. Gli incontri formativi sono stati in totale 7 per ogni classe, della durata di due ore ciascuno per quanto riguarda i 5 incontri teorici e di tre ore per i 2 laboratori.

L'evento finale di **Giovani & Social Business** si è tenuto **lunedì 15 maggio 2023 presso Toscana Fair**, a Pistoia. Gli otto gruppi finalisti sono stati chiamati a presentare la propria idea imprenditoriale e la giuria ha poi deliberato la classifica finale

L'edizione 2022-2023 ha fortemente beneficiato della possibilità di svolgere le lezioni in presenza, dopo due anni di modalità on line. Questo ha permesso di innalzare il livello di coinvolgimento delle classi, sia attraverso l'interazione e il dibattito dal vivo, sia attraverso le attività laboratoriali che fortificano il lavoro di gruppo e utilizzando l'approccio esperienziale che facilitano l'apprendimento delle nozioni espone in maniera teorica durante le lezioni.

4. *Coltiva la tua impresa!*

Bando e Percorso di accompagnamento alla costituzione di nuove imprese sociali.

Coltiva la tua impresa! è un percorso di accompagnamento per la nascita di nuove imprese sociali sul territorio della provincia di Pistoia. Il percorso si colloca nell'ambito delle attività di Pistoia Social Business City, è stato avviato nel 2017 per accompagnare e sostenere aspiranti imprenditrici e imprenditori ed è quindi giunto alla sua settima edizione. Nel 2023 il percorso è stato aperto anche a gruppi che intendevano avviare una società benefit o una start up a vocazione innovativa, sebbene tali categorie di imprese non siano destinatarie del contributo finale.

Anche nel 2023 il percorso è stato svolto in modalità mista, in particolare: otto incontri, della durata di 3 ore ciascuno, si sono tenuti in presenza presso il coworking sociale CoSo35 e quattro tramite la piattaforma Zoom. Sono stati svolti in presenza tutti gli incontri condotti dal team dello YSBCUF che prevedevano spiegazioni teoriche affiancate da laboratori pratici.

L'edizione 2023 si è composta di dieci seminari, tra lezioni teoriche e laboratori pratici, con ospiti qualificati e due incontri di consulenza con professionisti. Gli incontri, realizzati tra maggio e settembre 2023, hanno coinvolto sette ospiti esterni che hanno portato la loro esperienza e il loro contributo rappresentando un valore aggiunto al percorso, oltre al team dello YSBCUF che ha accompagnato i/le partecipanti durante tutto il periodo di formazione.

La novità è stato il coinvolgimento di una impresa sociale, nata dal percorso Coltiva la tua impresa 2019, nello svolgimento di una lezione. Il fondatore di Better Social ha tenuto la lezione su Branding e Comunicazione, cosa che è stata assai apprezzata, considerata la sua esperienza come fondatore di una start-up sociale e la possibilità di condividere con i partecipanti problematiche, criticità e sfide dei momenti di avvio di un'impresa sociale sul territorio pistoiese. È inoltre da mettere in evidenza l'intervento, durante il percorso formativo, del referente dello sportello nuove imprese della Camera di Commercio di Pistoia e Pescia che di fatto ha costituito l'inizio della collaborazione tra i membri dell'Alleanza pistoiese per l'impresa sostenibile e la parità di genere e le attività del programma Pistoia Social Business City.

I gruppi ammessi alla frequenza del percorso di accompagnamento sono stati tre, per un totale di 10 persone coinvolte. I partecipanti hanno seguito con impegno e interesse il percorso, anche se in alcuni casi la partecipazione è stata discontinua a causa di impegni lavorativi personali.

I progetti per la costituzione di nuove imprese sociali hanno mostrato importanti evoluzioni e

miglioramenti. Tuttavia, nonostante le azioni messe in atto per favorire la partecipazione di tutte le persone coinvolte quali flessibilità del calendario delle lezioni, incontri supplementari, modalità delle lezioni in presenza e online; proroga della scadenza per la consegna degli elaborati, non è stato possibile per nessuno dei gruppi effettuare la consegna dei materiali alla commissione ai fini della valutazione. Da parte dei partecipanti sono state per questo fornite spiegazioni specifiche su difficoltà particolari legate a impegni lavorativi e familiari che hanno inficiato la definizione e la presentazione finale dell'idea progettuale di impresa sociale, evidentemente non ancora matura all'interno delle dinamiche dei gruppi stessi.

Si fa presente, infine, che il 3 febbraio 2023 si è costituita ufficialmente l'impresa sociale **4Passi.one** i cui promotori avevano partecipato al percorso formativo 2022 e il 5 aprile 2023 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione presso la sede della Fondazione CARIPT. L'impresa sociale 4Passi.one è attiva sul territorio pistoiense con la propria offerta di escursionismo, commerciale, educativo e inclusivo. La formula destinata ai tre segmenti di clientela si è dimostrata vincente, e l'impresa si sta facendo conoscere rapidamente sul territorio. La prima tranche di 5.000€ del contributo assegnato, valore totale 10.000€, è stata investita per le spese di costituzione e comunicazione iniziali mentre la seconda parte del contributo è stata dedicata agli investimenti in attrezzature.

Risultati:

5 beneficiari diretti, più 15 indiretti e 28.500 euro di finanziamenti erogati dal Sistema Provinciale del Piccolo Credito Pistoiese; circa 100 persone tra studenti delle scuole superiori, insegnanti e cittadini hanno preso parte alle attività formative, di orientamento e di consulenza del programma Pistoia Social Business City.

Comunicazione e Raccolta Fondi

Comunicazione

È proseguito e si è rafforzato il lavoro di integrazione tra i media convenzionali e i social media, così come la creazione di contenuti multimediali per arrivare al pubblico e raccontare le storie delle persone raggiunte dagli interventi della Fondazione e far conoscere le iniziative di raccolta fondi portate avanti.

L'aggiornamento del sito web con comunicati, eventi e aggiornamenti delle attività progettuali è continuato con regolarità. Le visualizzazioni, le interazioni sul sito web e sui social network sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente, così come i nuovi visitatori. Contemporaneamente sono da segnalare nuove richieste di gadget o bomboniere solidali, ricevute da persone interessate attraverso i social media e che non conoscevano prima la Fondazione.

Per quanto riguarda la copertura stampa, nel corso dell'anno sono stati diffusi quattro comunicati stampa relativi a: 1) la tragedia dei migranti a Cutro, 2) la guerra Ucraina-Russia, 3) l'evento del 24/06/2023 "I pazzi che ci stanno portando alla guerra" con Marco Pizzuti 4) Il Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità.

Sono state inviate inoltre tre mail informative alle principali tv e testate locali per segnalare alcuni progetti della FRL sul territorio pistoiense

Raccolta fondi

Nel 2023, grazie a donatori, partner e amici, la Fondazione ha continuato a raccogliere fondi a sostegno dei progetti in Italia e all'estero.

Gli eventi in presenza sono continuati e si è provveduto alla diffusione dei gadget solidali cuciti a mano dalle volontarie della Fondazione e alle comunicazioni e gli aggiornamenti ai donatori, che sono stati puntualmente informati sulle modalità di utilizzo delle loro donazioni attraverso comunicazioni cartacee e digitali.

Di seguito le principali attività di raccolta fondi e sensibilizzazione:

Eventi

In occasione della settimana che precede la Giornata Internazionale contro la Violenza di Genere, il 18 novembre è stato organizzato l'evento *Fermati e Ascolta per dire NO alla violenza di genere*, con una lettura teatrale dal titolo "Verbena" di Giovanni Verga, in collaborazione con l'associazione Legger_mente aps, presso il Parterre degli Uomini Illustri. L'evento è stato inserito nel calendario di eventi organizzati dal Comune di Pistoia - Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica.

La *Giornata dei sostenitori e volontari della Fondazione* è stata organizzata il 14 ottobre al Nursery Campus di Vannucci Piante. L'evento ha visto la partecipazione di oltre cento persone e numerosi invitati che hanno parlato durante l'evento, del loro legame e dei progetti con la Fondazione. In particolare sono intervenuti:

- Sauro Gori: il reinserimento e l'inclusione sociale per la cooperativa In Cammino;
- Dott.ssa Rossella Peruzzi: l'importanza della prevenzione sanitaria e il progetto Operazioni Chirurgiche Ginecologiche in Burkina Faso;
- Barbara Lastrucci in video call dal Nepal;
- Francesco Calabria e Franca Nesti: il diritto all'educazione per i bambini (sostegno a distanza) e alla casa (una casa, una famiglia) nelle Filippine;
- Patrizia Carradori - Casa della Solidarietà, il supporto e il sostegno a Kizito e Suor Elvira in Repubblica Centrafricana;
- Adele e Tommaso Vermigli: in ricordo di Antonio Vermigli

Il 6 dicembre 2023, nell'anno che ha segnato il trentesimo anniversario dalla strage di Via dei Georgofili a Firenze, è stata organizzata l'undicesima edizione del *Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità* per testimoniare ammirazione, gratitudine ed affetto a quelle persone che si contraddistinguono per il loro impegno sociale e civile, portando avanti azioni significative contro ogni forma di potere mafioso, d'ingiustizia e di violenza, favorendo la cultura della legalità.

Organizzato dalla Fondazione Un Raggio di Luce e dal Centro di documentazione e di Progetto "Don Lorenzo Milani", con il patrocinio di Libera Associazione Nomi e Numeri contro le mafie, Regione Toscana, Provincia di Pistoia e la compartecipazione del Comune di Pistoia, il Premio ha conferito il riconoscimento a:

- Sauro Gori: pistoiese, fondatore della cooperativa sociale A "in Cammino" che da anni lavora con detenuti assegnati a misure alternative ed ex-tossicodipendenti, per mettere al centro

l'uomo ed il suo valore, mostrando che attraverso il lavoro, la relazione e lo scambio un'alternativa c'è ed è possibile.

- Simona Forlini: volontaria dell'associazione Mesa Popular di Bergamo, in prima linea nelle operazioni di supporto e primo intervento a favore dei migranti sulla rotta balcanica, che si reca periodicamente in Bosnia per dare soccorso a persone inermi che affrontano un lunghissimo viaggio con la speranza di futuro migliore.

Concerti, spettacoli teatrali ed eventi diversi

Sono continuati gli eventi di raccolta fondi, organizzati dalla Fondazione e dai suoi partner, quali spettacoli teatrali e cene. Alcuni eventi organizzati negli anni passati dai volontari e sostenitori della Fondazione sono stati riproposti, come il concerto natalizio del Coro Genzianella presso la chiesa di San Biagio e la chiesa di Sant'Andrea, e quello del Coro Città di Pistoia presso l'aula liturgica di Valdibrana.

Raccolte Fondi straordinarie

A causa degli eventi metereologici eccezionali accaduti all'inizio del mese di novembre, la Fondazione ha deciso di aprire una raccolta fondi a sostegno dei territori alluvionati che ha permesso di raccogliere 675,00 euro. L'importo così raggiunto attraverso le donazioni individuali è stato raddoppiato dalla Fondazione, per un totale di 1.350,00 euro e destinato interamente alla Biblioteca di Quarrata per l'acquisto di libri per la sezione ragazzi.

Cerimonie e prodotti solidali

La Fondazione ha partecipato ad entrambe le edizioni di maggio e settembre 2023, del mercatino "Montuland" organizzato dal parco di Montuliveto e all'evento "Un altro Parco in Città" insieme al clown Mammolo, nel mese di settembre.

Inoltre, le proposte per le bomboniere solidali sono state scelte per tre battesimi, due cresime, due comunioni e un regalo di ringraziamento per le insegnanti di una scuola materna.

Regali augurali per Pasqua

In occasione della Pasqua sono state riproposte le uova di cioccolato solidali rivestite da un sacchetto in stoffa africana, cucito a mano dalle volontarie. La diffusione dell'iniziativa è avvenuta tramite social network, sito web, e-mail, passaparola dei volontari e banchini e angoli solidali presso parrocchie, circoli o esercizi commerciali. L'organizzazione di 7 banchini e 3 angoli nei fine settimana prima della Pasqua ha permesso di distribuire 440 uova di cioccolato, 201 in meno rispetto all'anno precedente. Sono state però ordinate 534 uova di cioccolato da un istituto scolastico fiorentino il che ha permesso di raggiungere un totale di uova di cioccolato distribuite di 974, ben 383 in più rispetto all'anno precedente.

Regali augurali per Natale

La campagna di Natale si è confermata anche quest'anno il principale strumento di raccolta fondi.

I prodotti dolciari erano presenti sia nel catalogo aziende che in quello per i privati e sono stati venduti anche tramite il negozio solidale temporaneo aperto in centro città, in Via Cavour 23 grazie al supporto dell'agenzia immobiliare Tuscan Real Estate di Eugenio Capone.

La campagna di Natale ha visto inoltre la preziosa adesione di diverse parrocchie e gruppi di

amici e sostenitori, realizzando così dodici banchini solidali per una migliore distribuzione dei panettoni solidali con sacchetto in stoffa africana.

La capillare distribuzione attraverso banchini, angoli dedicati e supporto di molti sostenitori, la campagna raccolta fondi natalizia ha permesso la distribuzione di 365 panettoni rispetto ai 475 dell'anno precedente.

La campagna è stata caratterizzata da un ordine straordinario di 1000 panettoni, fatto da un'azienda in occasione dell'anniversario dei loro 150 anni di attività. Il totale dei panettoni ha così raggiunto quota 1.356 su un quantitativo ordinato di 1.500 panettoni.

I 144 panettoni rimanenti e non distribuiti sono stati donati alla Croce Rossa di Pistoia e all'Associazione Raggi di Speranza in Stazione.

Donazioni individuali

Il coinvolgimento e la partecipazione dei donatori sono stati essenziali per continuare a sviluppare i progetti nei Paesi prioritari. Nel 2023 la Fondazione ha potuto contare sui sostenitori regolari del programma di sostegno a distanza che hanno donato in totale 24.970 euro e su altri donatori che hanno inviato contributi per un totale di 131.423 €.

Donazioni da Aziende

Diciannove aziende del territorio, sette in più rispetto allo scorso anno, hanno sostenuto la Fondazione sia attraverso donazioni libere che scegliendo le uova di Pasqua o i regali solidali in occasione del Natale.

Contributi da altre organizzazioni

La Fondazione ha ricevuto un contributo di 1.000 euro del Gruppo Vincenziano San Zeno di Pistoia per il progetto "Risorse Idriche" in Burkina Faso.

5xmille

I proventi del 5xmille per l'esercizio 2023 sono pari a € 11.795,96, corrispondenti a 271 scelte.

Bandi

Si è chiuso nel 2023 il progetto "Rise-Resilience and Innovation through Strengthened Entrepreneurship" con il pagamento da parte di Oxfam Italia del contributo a saldo di 3.996 euro.

Il progetto, sulla Salute materno-infantile nel comune rurale di Dissin e nella periferia sub-urbana di Ouagadougou - Burkina Faso, ha ricevuto un contributo totale di 10.000 € dalla Fondazione Museke . Il progetto, iniziato il 1° ottobre 2022, si è concluso il 30 settembre 2023.

Il progetto NABA KOOM – Migliorare la produzione agricola in Burkina Faso tramite la realizzazione di impianti idrici fotovoltaici, cofinanziato dalla Regione Toscana per un contributo totale di 20.000 € nell'ambito del Bando Progetti Semplici 2022, iniziato il 1° febbraio 2023, si è concluso il 31 gennaio 2024.

Infine a maggio 2023, la Fondazione ha partecipato al Bando Umanitario 2023 nel quadro della ripartizione dell'8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana (UBI), per l'Area tematica 2 – Diritti, candidando il progetto per l'eguaglianza di genere a Jumla in Nepal. A settembre 2023 la FRL è risultata aggiudicataria di un finanziamento di 40.000 euro, per attività da svolgersi durante il 2024.

Il totale dei fondi incassati da bandi è stato di € 35.584.

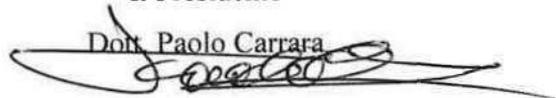
Il totale generale della raccolta fondi 2023 è stato di 254.026 € .

Pistoia 21/03/2024

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Carrara

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Carrara', written over a horizontal line.

Esercizio dal 01/01/2023

Relazione unitaria
del Collegio
Sindacale al
bilancio chiuso il

31/12/2023

al 31/12/2023

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 01513130474

RELAZIONE UNITARIA DI CONTROLLO SOCIETARIO DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea dei sostenitori della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS, con sede in 51100 PISTOIA PT, codice fiscale 01513130474.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dell'art. 31 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, sia quelle previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e dell'art. 31 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e nella sezione B) la "Relazione redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 117 del 03/07/2017".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS chiuso al 31/12/2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione, comprensiva di un addendum, per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

Relazione Sindaci

nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei sottoscritti, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i sottoscritti considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS al 31/12/2023 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione di missione, la cui responsabilità compete agli amministratori della FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS con il bilancio d'esercizio al 31/12/2023.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE UN RAGGIO D LUCE ETS al 31/12/2023.

B) Relazione redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 117 del 03/07/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Relazione Sindaci

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di amministrazione il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 364.885.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, è stato altresì incaricato di esercitare la revisione legale dei conti i cui risultati sono esposti nella sezione A.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva senza scopo di lucro finalità solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nei settori di microfinanza ed economia sociale, attività produttive, costruzioni di abitazioni e infrastrutture sostegno alla sanità, educazione ed attività sociali e sostegno a distanza e si prefigge di migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano, in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, rispettando così i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; -
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati; -
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle Riunioni del Comitato di indirizzo e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione Sindaci

evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

L'organo di controllo, essendo altresì incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste e relazionate alla Sezione A.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Comitato di Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo e data
PISTOIA, 3/04/2024

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
Dott. BECCIANI ROBERTO

I SINDACI EFFETTIVI
GALIGANI DEO

MUCCIMANLIO